

Anno XXIII

Supplemento al n. 147 del 15 luglio 2022

Sommario

### **affari istituzionali**

siccità, Tesei: chiesto al governo stato di emergenza e inserimento trasimeno nel nuovo decreto

bonus bebè, giunta regionale finanzia nuovamente la misura con 400mila euro. presidente tesei: confermato intervento che si inserisce in un ampio quadro di provvedimenti a favore delle famiglie. assessore coletto: concreto supporto al momento della nascita di un figlio

Visita del papa ad assisi: presidente tesei "gioia ed entusiasmo, umbria luogo perfetto per un appuntamento fondamentale"

inclusione persone con disabilità, presidente regione umbria tesei partecipa domani a spoleto a tavola rotonda con ministro erika stefani

presentati rendiconti partecipate regionali, presidente regione tesei: società risanate e rilanciate. ora al via nuove sfide

comparto monteluca, presidente della regione umbria tesei e sindaco di perugia romizi, presentano il piano

### **ambiente**

diga sul chiascio, precisazioni della regione circa l'impiego delle acque dell'invaso

situazione idrica, presidente regione umbria tesei firma due ordinanze

la prevenzione e gestione dei rischi naturali passa anche dalla formazione. si chiude oggi a villa umbra il corso "gestione del demanio idrico e problematiche connesse alle attività di polizia idraulica"

nuovo piano gestione rifiuti umbria; assessore Morroni innova fase ulteriore di partecipazione e incontra sindacati, associazioni di



categoria e sindaci per condividere le linee strategiche della giunta regionale

siccità: presidente tesei conferma estensione all'umbria dello stato di emergenza

## caccia

iniziati oggi gli stati generali della caccia alla presenza dell'assessore roberto morroni e della presidente della III commissione consiliare permanente eleonora pace

## cultura

Umbria cinema festival 2022; lunedì a Roma conferenza stampa per la presentazione ufficiale

umbria cinema festival, presentata a roma la seconda edizione che animerà todi dal 22 al 24 luglio

presentata XX edizione Musica per i Borghi; assessore agabiti: festival importante veicolo di promozione dell'umbria

domande avviso pubblico per interventi di restauro e valorizzazione patrimonio architettonico e paesaggistico rurale: riaperti termini e proroga fino al 30 settembre. nuove procedure

umbrialibri 2022. selezionati 13 finalisti per la quinta edizione del premio letterario nazionale opera prima "severino cesari"

interventi a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni, risorse per oltre 1 milione di euro

## economia

pnrr, oggi alle 17 la presentazione del progetto su ecosistema d'innovazione Vitality

oggi la presentazione di "Vitality, ecosistema d'innovazione": realizzazione di uno spoke sui biomateriali a Terni e uno sui nanomateriali a Nocera Umbra. collaborazione fra Umbria, Abruzzo, Marche

umbria: nasce l'osservatorio regionale sull'export

Regione Umbria aderisce all'Automotive Regions Alliance, rete delle regioni europee impegnata nel favorire la transizione dell'industria automobilistica



## politiche sociali

famiglie numerose, giunta regionale stanZIA risorse per il 2022: 150 euro per ogni figlio minore

## protezione civile

Protezione civile: inaugurate tre nuove strutture di addestramento unità cinofile, assistenza sanitaria e nuova cucina mobile

## pubblica amministrazione

scuola umbra di amministrazione protesa verso qualità e sviluppo; ieri l'approvazione dei documenti contabili alla presenza dell'assessore regionale agabiti. amministratore magari montenero: "raggiunti risultati straordinari in un periodo straordinario"

## sanità

coronavirus: aggiornamento epidemiologico

neuropsichiatria infantile, la regione umbria fa rete: coletto, "abbiamo colmato una grande carenza che alimentava mobilità passiva"

la pandemia inasprisce le disuguaglianze di genere: venerdì 8 luglio a villa umbra la presentazione del volume "essere donne in pandemia" realizzato dal laboratorio per l'equità della regione umbria del centro regionale per la salute globale

coronavirus: regione umbria predispone piano per la somministrazione della quarta dose agli over 60

sanità, dimissioni direttore generale azienda ospedaliera terni

coronavirus: al via prenotazioni per seconda dose booster per over 60 e soggetti fragili

Peste suina: regione umbria adotta piano

coronavirus, aggiornamento epidemiologico: coletto, "la pandemia ci ha insegnato a guardare in avanti, fondamentale in sanità la formazione"

coronavirus: in campo per le vaccinazioni anche medici di medicina generale e farmacie

## terremoto



**l'usr umbria consegna i lavori dei centri di comunità di vallo di nera, piedipaterno e todiano di preci**

**ricostruzione post sisma, conferenza servizi speciale approva progetto definitivo ospedale "Santa Rita" di Cascia**

### **trasporti**

**Partito "perugia air link": collegamento treno+autobus da e per l'aeroporto con l'umbria. Melasecche "passo avanti nella valorizzazione dell'aeroporto umbro"**

**Conclusa la rimodulazione di alcuni servizi di trasporto pubblico locale da parte di busitalia dopo il confronto con i comuni interessati**

### **affari istituzionali**

**siccità, Tesei: chiesto al governo stato di emergenza e inserimento trasimeno nel nuovo decreto**

Perugia, 4 lug. 022 - "Dopo aver già posto nei giorni scorsi, durante la Conferenza Stato Regioni, il tema degli interventi governativi urgentissimi per la siccità in Umbria, e in maniera particolare per il lago Trasimeno, ho chiesto quest'oggi al Governo e alla Protezione Civile Nazionale la dichiarazione dello Stato di Emergenza e conseguentemente ho rappresentato ai Ministeri competenti la necessità di far rientrare il nostro bacino lacustre nel redigendo Decreto Siccità. Ho inoltre dato la mia disponibilità nel ricoprire per l'Umbria il ruolo di vice Commissario per l'emergenza, sulla base dell'esperienza della ricostruzione post sisma, così da poter gestire al meglio una serie di interventi ordinari e straordinari di cui il Trasimeno necessita".

È quanto afferma la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei che questa mattina ha inviato la documentazione relativa alla situazione siccità nella nostra regione. Per ciò che concerne proprio il lago umbro, la relazione tecnica allegata tende a sottolineare la stretta connessione di interscambio idrico tra il Lago di Chiusi, inserito nello stato di crisi, e il Trasimeno, sollecitando che quest'ultimo possa, nonostante non abbia prelievi di carattere potabile ma proprio per l'interconnessione prima citata, avvalersi del provvedimento emergenziale.

**bonus bebè, giunta regionale finanzia nuovamente la misura con 400mila euro. presidente tesei: confermato intervento che si inserisce in un ampio quadro di provvedimenti a favore delle famiglie. assessore coletto: concreto supporto al momento della nascita di un figlio**



Perugia, 6 lug. 022 - Quattrocento mila euro totali, 500 euro a bambino, saranno destinati a 800 nuovi nati in Umbria dall'ottobre 2021 sino a settembre 2022, in perfetta continuità con il bonus bebè dello scorso anno.

È quanto prevede la delibera della Giunta regionale dell'Umbria approvata oggi in merito all'intervento a favore delle famiglie che, partendo dalla preoccupante è decennale congiuntura demografica umbra, conferma una misura a sostegno delle nuove politiche familiari regionali.

"Grazie ad una serie di economie, anche dirette della Presidenza, abbiamo voluto finanziare nuovamente questa misura, in perfetta continuità temporale con la precedente, rendendola così in qualche modo strutturale - è quanto affermato dalla Presidente della Regione, Donatella Tesei - Il tutto in un ampio quadro di provvedimenti, sicuramente il più imponente degli ultimi anni, ora operativi a favore delle famiglie. Le misure hanno come obiettivo l'accompagnamento delle famiglie e dei ragazzi lungo il loro percorso di crescita. Si va infatti dal bonus bebè, al bonus per le rette degli asili per bambini da 0 a 6 anni, alle borse di studio da 6 a 18, al bonus campi estivi, all'estensione della no tax area e alle borse di studio per gli universitari, nonché ad un prossimo importante intervento di sostegno per le neo-mamme".

Soddisfazione è stata espressa anche dal proponente della delibera, l'assessore Luca Coletto: "La nostra attenzione a favore di famiglia e natalità è ormai sostanziata in atti e nel tempo, mantenendo queste misure, sono certo si vedranno i risultati concreti. Oggi più che mai la nascita di un figlio ha un impatto economico importante sul nucleo familiare. Questa misura, nel quadro generale dei numerosi aiuti diretti alle famiglie, vuole essere un piccolo ma concreto supporto al momento della nascita di un figlio".

La delibera di bando, prevista per settembre, indicherà i parametri per accedere al Bonus, con particolare attenzione all'Isee, con tetto a 40 mila euro, nonché dagli anni di continuità di residenza in un Comune umbro e, se non in possesso di cittadinanza italiana, dalla durata del permesso di soggiorno.

### **Visita del papa ad assisi: presidente tesei "gioia ed entusiasmo, umbria luogo perfetto per un appuntamento fondamentale"**

Perugia, 8 lug. 022 - "Apprendo con gioia e grande entusiasmo l'accoglimento dell'invito da parte di Papa Francesco a partecipare a settembre all'evento Economy of Francesco, che si terrà ad Assisi". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"L'Umbria, terra del vero modello dell'umana sostenibilità, si presta come luogo perfetto per un fondamentale appuntamento internazionale come questo, e la presenza del Papa è motivo di orgoglio per l'intera Comunità regionale.



In questo cammino verso un nuovo modello in cui vi sia una connessione sempre più forte tra uomo, ambiente, salute ed economia - ha sottolineato la Presidente -, l'Umbria di San Francesco e San Benedetto si propone come laboratorio e oltre al proprio percorso già stabilito sosterrà con forza le idee su questi temi dei giovani, veri protagonisti di un domani sostenibile".

**inclusione persone con disabilità, presidente regione umbria tesei partecipa domani a spoletto a tavola rotonda con ministro erika stefani**

Perugia, 8 lug. 022 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, parteciperà domani sabato 9 luglio, a Spoleto, alla tavola rotonda dal titolo "L'inclusione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro", con il Ministro per le Disabilità, Erika Stefani.

Il confronto, al Complesso monumentale San Nicolò, è organizzato in occasione della presentazione (ore 11) della campagna vincitrice del concorso "Socially Correct", bandito dall'Associazione "Paolo Ettore - Socially Correct", rivolto a studenti che frequentano corsi nel settore della comunicazione. Alla tavola rotonda, insieme al ministro Stefani e alla presidente Tesei, interverranno Diego Borella, Coordinatore della Segreteria tecnica dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità, Emanuele Bonilli, Responsabile progetto NIL (Nuclei di Inclusione Lavorativa), Barbara Balducci, Operatore Fattoria Sociale di Spoleto.

**presentati rendiconti partecipate regionali, presidente regione tesei: società risanate e rilanciate. ora al via nuove sfide**

Perugia, 13 lug. 022 - "In questi due anni, attraverso un lavoro straordinario svolto con grande determinazione e in sinergia, non solo abbiamo salvato e risanato le Partecipate Regionali, ma le abbiamo rilanciate, ne abbiamo resa chiara la missione di interesse pubblico per il cittadino e abbiamo creato tra di esse un sistema compatto e controllato a servizio di cittadini ed imprese". Lo ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, a conclusione dell'incontro che si è tenuto oggi a Palazzo Donini con gli amministratori delle sedici Partecipate Regionali, chiamati a illustrare i rendiconti sociali relativi al primo semestre dell'anno, con i principali indicatori di salute, risultati conseguiti e attesi, nuovi progetti. Presenti, tra gli altri, il vicepresidente della Regione Roberto Morrone e l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Politiche della casa, Enrico Melasecche.

"Ringrazio tutti gli amministratori - ha detto la Presidente - per il lavoro che stanno svolgendo e che oggi in sintesi ci hanno illustrato. Quando ci siamo insediati, le partecipate regionali erano scollegate tra loro e avevano obiettivi spesso non ben



individuati. Inoltre, in alcuni casi, rappresentavano un potenziale rischio per il bilancio regionale: ben note sono le difficoltà in cui si trovavano, ad esempio, la Sase e Umbria Mobilità, ma anche le problematiche che erano chiamate ad affrontare Umbraflor, l'Agencia Umbria Ricerche, la stessa Fondazione Umbria Jazz. Sono stati, pertanto, due anni difficili, che ha visto tutti impegnati nell'azione di risanamento, ma allo stesso tempo nella riorganizzazione e nella valorizzazione della loro 'mission'".

"Attraverso anche giornate di rendicontazione, quale quella di oggi - ha rilevato - ci proponiamo di comunicare la loro utilità e l'importanza che le Partecipate rivestono per lo sviluppo economico e sociale dell'Umbria".

"Ho voluto la riforma del sistema delle Partecipate - ha ribadito - perché diventassero un motore dello sviluppo socioeconomico della regione: è l'impresa privata a creare lavoro e crescita, mentre il pubblico deve creare le condizioni abilitanti per essa ed ha una funzione anticiclica nei momenti difficili. Colgo l'occasione anche per sollecitare gli amministratori ad avviare percorsi per incrementare l'inserimento di lavoratori disabili, non come obbligo di legge, ma come opportunità".

La Presidente Tesei ha evidenziato tre nuove sfide significative da affrontare lungo quel percorso che porterà le Partecipate a spingersi ancora oltre.

"La prima - ha affermato - riguarda uno studio, per poi aprire una riflessione in Giunta, sulla trasformazione ove possibile delle partecipate in società benefit, per rendere statutaria la loro missione di servizio al cittadino, investimento sociale, inclusione dei fragili, politiche del lavoro attente a donne e giovani".

"La seconda sfida - ha aggiunto - è la valorizzazione del nostro ruolo in Umbriafiere e la possibile creazione di un polo fieristico più moderno. Su questo abbiamo già dato mandato a Gepafin, secondo una linea guida condivisa con Umbriafiere, di ipotizzare una progettualità di cui vorrei discutere in Giunta a fine settembre".

"La terza sfida, così come fatto per Umbria Salute ed Umbria digitale - ha affermato -, riguarda il completamento dello studio sulla fattibilità tecnica ed i vantaggi di una fusione tra Gepafin e Sviluppumbria, su cui riflettere in Giunta a settembre, nell'ottica non solo e non tanto di un risparmio della spesa, ma di un nuovo e più potente sistema di sostegno alle imprese della nostra regione che probabilmente dovranno affrontare mesi difficili".

"Gli amministratori delle Partecipate - ha concluso - hanno dimostrato grandi capacità nel migliorare performance e obiettivi, efficientando le spese, aumentando il valore della produzione e allargando il proprio campo di azione, e questo nonostante anche la riduzione di trasferimenti da parte della Regione. Un processo



di miglioramento continuo, che ora prosegue ancora con più slancio”.

### **Schede**

In sintesi, ecco principali risultati e progetti presentati oggi:

1) **Scuola Umbra Amministrazione Pubblica.** Amministratore unico Marco Magarini Montenero.

Dal gennaio al giugno 2022 i corsi di formazione organizzati sono aumentati del 15 per cento; incrementato anche il numero dei corsisti (14mila, + 20 per cento), gli investimenti (300mila euro, + 30%) e il volume di attività (1,5 milioni di euro, + 20% con proiezione di 3,5 milioni di euro a fine anno). È la miglior Scuola italiana nel settore della formazione pubblica per risultati di customer satisfaction (+10 per cento nei primi sei mesi dell'anno). Fra i progetti: una Accademia Digitale per formare una classe dirigente competente sulle opportunità offerte dallo sviluppo digitale; la trasformazione digitale della Pubblica amministrazione post Pnrr; la Welfare Academy, rivolta al personale sanitario e sociale; corsi per Eu manager.

2) **Arpal - Agenzia regionale politiche attive del lavoro.**

Presidente Stefano Giubboni.

ARPAL Umbria conferma la solidità economica e finanziaria con i seguenti indici: Risultato di Amministrazione disponibile: 3,9 milioni; Fondo di cassa finale: 18,5 milioni; Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali: 25 giorni. L'attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego consentirà l'efficientamento organizzativo e operativo dell'Agenzia: oltre alle 17 stabilizzazioni del personale a tempo determinato avvenute alla fine del 2021, nel mese di Luglio 2022 si concluderanno le prove preselettive relative a 6 aree concorsuali per un totale di 92 posti con una previsione di organico a fine 2022 di circa 315 dipendenti, per dare impulso determinante per l'operatività dei Centri per l'impiego.

I risultati sociali: Avviso REWORK (Luglio 2021-Luglio 2022): 10 milioni di euro di risorse FSE nella prima sperimentazione del Buono Umbria Lavoro per l'inserimento lavorativo e l'erogazione da parte della rete pubblico-privata del lavoro di interventi di politica attiva: assegnati oltre 5200 BUL, richiesti 1422 di incentivi per assunzioni a tempo indeterminato e in apprendistato, oltre il 50% delle risorse già certificate alla Commissione Europea

PAR GOL - Piano attuativo regionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoro (PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1) rafforzamento della strategia di sostegno tempestivo, personalizzato e di prossimità alle persone in cerca di lavoro con misure di upskilling e reskilling: prima tranche di 11.920.000 di euro per raggiungere 7.680 beneficiari entro Dicembre 2022.

Grazie alla collaborazione fra Ocse e Arpal Umbria, l'Umbria è la prima regione in Europa a prevedere l'utilizzo di modelli basati



sull'intelligenza artificiale e i big data per analizzare la domanda di competenze sul territorio, allineare l'offerta formativa ai fabbisogni espressi dalle imprese e colmare il mismatching tra domanda e offerta di lavoro.

3) **Fondazione Umbria Jazz.** Presidente Gian Luca Laurenzi.

È stato risanato il bilancio, che era in fortissima perdita, sono stati azzerati i debiti pregressi e ridotti i tempi dei pagamenti verso i fornitori, da un anno a 60/90 giorni. La mission affidata dalla Regione è stata portata a termine con successo. Il bilancio al primo semestre dell'anno verrà predisposto alla fine dell'edizione estiva del Festival. Soddisfazione per le presenze, con circa 24.500 biglietti venduti alla data odierna.

4) **Arpa** - Agenzia regionale per la protezione ambientale. Direttore generale Luca Proietti. Intervenuto il direttore amministrativo Amedeo Di Filippo.

È stato realizzato nell'ultimo quinquennio un incremento consistente dell'utile di esercizio. Si è operata una redistribuzione del peso del personale, investendo di più sul personale tecnico, in coerenza con il 'core' dell'Agenzia. Sono state incrementate tutte le attività di controllo e di vigilanza ambientale. Nell'anno in corso proseguirà il rinnovo di attrezzature da laboratorio e dell'autoparco. Arpa Umbria ha ottenuto un finanziamento di oltre 763mila euro, fondi Pnrr, per la mobilità sostenibile. Fra i progetti, anche la realizzazione di una stazione di ricarica per vetture elettriche (Hpc) accanto alla sede Arpa a San Sisto di Perugia, dove fare un pieno di energia in 20 minuti, che verrà messa a disposizione della comunità.

5) **Ater.** Azienda territoriale per l'edilizia residenziale. Presidente Emiliano Napoletti. Intervenuto direttore Luca Federici.

Fra gli indicatori di salute, nel primo semestre dell'anno rispetto al triennio 2019-21, il contenimento dei costi sul valore di produzione (- 7,8%), dei debiti finanziari sul patrimonio netto (-8,2%). Sono stati ripristinati 73 alloggi (a fronte di 25 nel triennio, + 77%), dando alloggio quindi a circa 50 famiglie in più. Progetti 156 nuovi alloggi (contro una media di 18, + 192 per cento). Fra i risultati sociali più importanti, grazie a Regione e Assessorato alle Politiche della casa, previsti 450mila euro di contributi morosità (nel triennio precedente 135mila). Nessuno sfratto; attivato un percorso con i sindacati per piani rientro morosità. L'attivazione di Partenariati Pubblici Privati consentirà un "booster" di occupazione di 825 lavoratori per un anno.

6) **Umbraflor.** Amministratore unico Matteo Gianbartolomei.

Da ricavi negativi per -359mila euro del 2017 e una situazione debitoria ereditata si è passati a un utile di 86mila euro nel 2021. Dal 30 giugno 2021 al 30 giugno di quest'anno, il



fatturato è aumentato del 31,34%, in controtendenza rispetto al dato nazionale che per il settore vivaistico registra un calo del 30/50 per cento. Negli investimenti in attrezzature e macchinari (Oltre 170mila euro) è compreso l'acquisto di una seminatrice che consentirà di portare la produzione di piante forestali da 700mila a 3 milioni in un anno, facendo di Umbraflor, già prima in Italia, la prima azienda in Europa per piante prodotte.

7) **Umbria Mobilità**. Amministratore unico Marco Rettighieri.

Dopo un lungo e complicato confronto con le banche, in data 13.10.2021 è stato sottoscritto l'Accordo di Risanamento che ridefinisce i rapporti tra la Società e gli Istituti di Credito. Contestualmente la Regione Umbria trasferisce ad Umbria Tpl e Mobilità S.p.A. le funzioni di Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale. Si apre una nuova pagina nello sviluppo delle attività di Umbria Tpl e Mobilità S.p.A.. Per il 2022 si prevede un risultato d'esercizio positivo.

Entro l'anno verrà bandita la gara per il trasporto pubblico su gomma.

A settembre previsto il trasferimento nella sede storica della stazione di Sant'Anna a Perugia.

8) **Umbriafiore**. Presidente Stefano Ansideri.

Nei programmi di azione: Consolidamento iniziative calendario espositivo; la valorizzazione di eventi convegnistici di grandi numeri e del concetto "non solo fiere"; collaborazioni con altri centri fieristici e promozione di programmi collegati all'internazionalizzazione degli eventi. Un piano di investimenti per il potenziamento degli spazi espositivi, l'ottimizzazione del sistema parcheggi esterni, lo sviluppo di piattaforme virtuali e inserimento di nuovi strumenti tecnologici al servizio degli utenti, il conseguimento del massimo risparmio energetico.

Valore aggiunto la capacità di Umbriafiore di produrre ricchezza da distribuire ai vari portatori di interesse.

9) **Gepafin**. Amministratore unico Carmelo Campagna. Intervenuto il direttore generale Marco Tili.

Nel corso del primo semestre del 2022 è proseguita l'attività di erogazione di finanziamenti a valere sui bandi regionali destinati al contrasto dell'emergenza sanitaria. In particolare, sono stati erogati nel periodo 84 finanziamenti per un importo complessivo di € 6 milioni. Tali erogazioni si aggiungono a quelle effettuate nel corso degli esercizi 2020 e 2021 per complessivi € 36,7 milioni.

Per il secondo semestre si prevede di raggiungere il pieno utilizzo di tutte le risorse assegnate tramite l'erogazione di ulteriori € 4,5 milioni circa di nuovi finanziamenti.

Sono anche iniziate le attività di istruttoria delle domande di remissione del debito (trasformazione di una quota del finanziamento in contributo a fondo perduto); complessivamente,



l'importo massimo delle remissioni del debito potenzialmente attivabili nel 2022 (erogazioni Re-Start del 2020 ed erogazioni Re-Commerce / Smart Small / Smart Medium / Re-Start-93 del 2021) ammonta ad € 15,3 milioni e richiederà il perfezionamento dell'attività di istruttoria su n. 1.657 pratiche; tale attività porta quindi ad € 25,8 milioni il totale delle risorse finanziarie movimentate a valere sui bandi regionali per l'emergenza sanitaria.

Nel corso del primo semestre del 2022 Gepafin è stata anche protagonista di una serie di attività e progetti che potranno avere significative ricadute positive sul tessuto imprenditoriale regionale e sul miglioramento dei servizi a disposizione di cittadini ed imprese. In particolare: Progetto per la valorizzazione dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria «San Francesco d'Assisi»; progetto per la valorizzazione del Centro Umbria Fiere «Lodovico Maschiella» di Bastia Umbra; Sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura.

10) **AUR** - Agenzia Umbria Ricerche. Amministratore unico Alessandro Campi.

Proseguita la revisione dell'assetto organizzativo e la razionalizzazione dei costi, l'Agenzia è impegnata a rafforzare la mission di ricerca, quale centro di ricerca e analisi socioeconomica territoriale con numerose attività e intensificando i rapporti di collaborazione con altri enti.

11) **Sase**. Presidente Stefano Orazio Panato. Intervenuto il direttore Umberto Solimeno.

Grazie all'intervento della Regione Umbria, sono state ripianate le perdite e si è avviato il rilancio dell'aeroporto. Il mese di giugno si è chiuso con un record assoluto di passeggeri, con un +90% rispetto ai dati pre-pandemia del 2019. L'aeroporto umbro è secondo in Italia, su 45, per livello di crescita dei passeggeri nei primi sei mesi dell'anno. Sono stati aumentati i servizi a disposizione dei passeggeri (quali incremento sedute, nuovo sistema di parcheggio, punti ricarica per auto elettriche); generata nuova occupazione, con una riduzione dell'età media.

12) **Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura**. Presidente Fausto Cardella.

Attività sono la prevenzione, assistenza alle vittime dell'usura e promozione della legalità. Nei mesi scorsi, la Fondazione ha erogato circa 120mila euro a un centinaio di famiglie in difficoltà, quale aiuto immediato per il pagamento di bollette di luce e gas. Fra i progetti, il potenziamento dell'assistenza sul territorio regionale, in collaborazione con Comuni e Diocesi. Fra i limiti da superare, la ristrettezza delle risorse finanziarie. Prevista l'organizzazione di un convegno sulla modifica della legge 108/1996, la legge antiusura, non più rispondente alle esigenze attuali.

13) **Sviluppumbria**. Amministratore unico Michela Sciurpa.



La società regionale ha compiuto un evidente cambio di passo e mostra significativi indicatori di salute, fra cui un valore di produzione 2022 di 8.100.000,00 euro (+ 7,5% sul 2021).

Nel 2021 sono stati gestiti 23 avvisi; nel 2022, sempre a sostegno delle imprese e del territorio, verranno gestiti 21 bandi e 18 nuovi progetti, per un totale di 39, in ambiti di intervento che vanno da startup e creazione di impresa, internazionalizzazione, sostegno alle imprese manifatturiere, turismo, cultura e spettacoli, ristori Covid-19, sostegno a famiglie e cittadini.

14) **PuntoZero.** Amministratore unico Giancarlo Bizzarri.

Nata dal 1 gennaio a seguito della fusione per incorporazione di Umbria Digitale s.c.a r.l. in umbria salute e servizi s.c.a r.l. conseguito un aumento dei servizi offerti. Sono state fatte 135 nuove assunzioni ed è in corso la revisione delle priorità per rispondere alla nuova 'vision'. Oltre all'estensione della Certificazione di qualità per la Centrale regionale di acquisti in sanità, PuntoZero è impegnata in numerosi progetti. Fra questi: "UmbriaConnessa", nel Piano Scuole: ad oggi sono 55 quelle connesse, a fine anno saranno 194. Obiettivo: 55 scuole; Pnrr Sanità, con 106 milioni di investimenti, con la gestione di 88 schede di intervento, una delle leve del nuovo Piano sanitario regionale, che porteranno una rivoluzione nella sanità territoriale, rendendola più vicina al cittadino; Progetto SmartCup-sms per le prenotazioni presso Usl e Aziende ospedaliere; l'attivazione di SanitApp e la gestione delle operazioni per le vaccinazioni antiCovid; Registro Tumori umbro; l'avvio da luglio della dematerializzazione delle ricette farmaceutiche (primo progetto in Italia). Grazie ai servizi di PuntoZero, dal 15 luglio sarà inoltre possibile procedere online al cambio del medico di medicina generale.

15) **Parco 3A** Amministratore unico Marcello Serafini.

Nel corso dell'ultimo semestre (gennaio-giugno 2022) la società ha revisionato la propria struttura organizzativa con l'introduzione di una nuova divisione a supporto dell'Autorità di Gestione della Regione Umbria relativa al servizio di istruttoria delle domande del Programma di Sviluppo Rurale. Sono stati assunti a questo scopo 20 nuovi dipendenti che portano l'organico della società a complessive 49 unità.

Inoltre, vista l'impellenza dei temi della sostenibilità e la necessità fornire sostegno anche sui temi legati alla transizione ecologica, è stato previsto il rafforzamento delle competenze in materia ambientale.

16) **Afor** - Agenzia Forestale regionale. Amministratore unico Manuel Maraghelli.

Sono 347 gli operai impiegati, affiancati da stagionali, con un miglioramento della produttività. Sono passate da 36 a 41 le deleghe da parte degli enti pubblici. Nel 2022 si prevede



di attivare un 10% in più di giornate dedicate alla prevenzione incendi. Intercettati finanziamenti dei Fondi Strategia Nazionale Aree Interne SNAI per prevenzione incendi boschivi, progetti PSR 5.1.1 con ricadute attività su 2022 e 2023: € 1.658.334 anno, da investire su 3 aree critiche (mezzi, attrezzature e viabilità forestale).

Sono state inoltre reperite risorse per € 325.000 per percorsi naturalistici lungo l'asta del Tevere da realizzare entro l'anno. Quanto alle piste ciclabili, in fase di conclusione la chiusura dell'anello del Trasimeno mentre in autunno inizieranno i lavori della ciclabile di Norcia e nel 2022. L'Afor ha presentato due progetti sul PNNR a valere sulla misura per la valorizzazione dei comparti irrigui, per un valore globale di circa 9 milioni di euro.

**comparto monteluca, presidente della regione umbria tesei e sindaco di perugia romizi, presentano il piano**

Perugia, 15 lug. 022 - Il piano relativo al comparto di Monteluca a Perugia, è stato stamani al centro di una conferenza stampa della Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e del Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, tenutasi stamani al Salone d'Onore di Palazzo Donini.

"Il cosiddetto comparto Monteluca - ha detto la presidente Tesei - è sicuramente uno dei dossier più complessi e scottanti che mi sono trovata sul tavolo appena insediata. Così come per gli altri delicati dossier, ho scelto la difficile strada dell'individuazione della soluzione, seppur lunga e complessa, con uno schema nuovo, al fine di tutelare un bene comune che era compromesso da scelte passate a dir poco discutibili, invece che optare per la più semplice strada della denuncia politica di quanto era stato fatto".

"A volte siamo tacciati di una certa continuità con i governi regionali precedenti - ha continuato - In verità spesso si confonde il senso dell'istituzione, e il rinunciare al clamore politico per il bene della comunità, con la continuità nell'azione. Monteluca è l'esempio lampante di questo e noi abbiamo scelto di mettere al centro il bene della comunità".

La presidente ha quindi reso noto che "il piano di risanamento e rilancio è stato asseverato ed è stato oggetto di accordo tra i finanziatori, il riavvio dei lavori è previsto al completamento delle condizioni sospensive, ovvero fine settembre, mentre il completamento di tutte le opere avverrà entro il 2023 e andranno a completare e riqualificare il 90 per cento dell'area del progetto originario, mentre ne saranno dismesse così, solo il 10 per cento".

"Due cose mi preme sottolineare di questo Piano - ha sottolineato - in primo luogo, il circolo virtuoso che si è creato tra i fornitori che fino ad oggi hanno tutti dimostrato di credere al piano e al suo finanziatore, solido e affidabile, che abbiamo



l'orgoglio di aver coinvolto in una operazione in Umbria. Con una forte attenzione che rivendico con orgoglio abbiamo saputo assicurare ai fornitori locali. Secondo, mi auguro insieme al Sindaco Andrea Romizi, che tutto il territorio, gli operatori, i cittadini e le istituzioni guardino a questo comparto con grande attenzione e benevolenza, perché se salvarlo e rilanciarlo è stato un problema della Regione, valorizzarlo deve essere un intento comune. Siamo arrivati a un punto importante per il rilancio di Monteluca - ha concluso la presidente - un luogo che è nel cuore dei perugini e non solo, visto che per anni è stato con il suo ospedale un punto di riferimento anche regionale".

Il Sindaco Romizi ha voluto "rivolgere un sentito ringraziamento alla Presidente Tesei per il lavoro svolto, sapendo bene da dove partivamo e quanto fosse difficile la situazione".

"Però oggi ci sono delle significative novità che sono state indicate e la principale è quella della presenza di un nuovo soggetto che andrà ad immettere nuova finanza per andare, per un verso, a risolvere le questioni esistenti, ma anche a portare a completamento quello che oggi già abbiamo, a cominciare dai parcheggi, dai percorsi, dalle strade e con tempi certamente apprezzabili. Con la Regione e con altri attori del territorio stiamo anche ragionando su come rilanciare Monteluca e restituire una nuova area dedicata ai servizi di accoglienza nei confronti della cittadinanza, come la casa della salute e la sede dei servizi alla persona. oltre a questo, ci sono altri progetti che conosciamo e che seguiamo anche con l'Università, per cui potremo restituire un sentimento di fiducia e di speranza anche a chi in quella area ha continuato a vivere ed operare".

## **ambiente**

### **diga sul chiascio, precisazioni della regione circa l'impiego delle acque dell'invaso**

Perugia, 1 lug. 022 - Le acque dell'invaso della diga di Casanova sul fiume Chiascio, nel territorio comunale di Valfabbrica, alimenteranno gli impianti dei distretti irrigui della Valle Umbra. Quella dell'immissione nelle condotte che alimentano il bacino del Lago Trasimeno, allo scopo di fronteggiare l'abbassamento del livello idrometrico, è una mera ipotesi di lavoro, al momento allo stato embrionale, che prende spunto da uno studio del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Perugia risalente a molti anni orsono. Tale ipotesi è stata, ed è tuttora, al centro di un confronto che vede impegnati l'Unione dei Comuni del Trasimeno e la stessa Regione dell'Umbria; si tratta di un'ipotesi che deve necessariamente essere sottoposta ad un percorso che permetta di verificarne, in maniera puntuale, la fattibilità e la sostenibilità sotto il profilo tecnico, economico-finanziario e ambientale. Tuttavia, vale la pena precisare che, al di là degli eventuali sviluppi che questa idea potrà avere, ogni possibile utilizzo della diga, per alimentare il



Trasimeno, potrà e dovrà avvenire in un quadro di compatibilità rispetto alla destinazione della risorsa idrica prevista con la realizzazione di questa grande infrastruttura. Pertanto, appaiono fuori luogo e infondate le dichiarazioni del Presidente dell'Unione dei Comuni delle Terre dell'Olio e del Sagrantino.

È quanto dichiara l'Assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni.

Come illustrato anche in occasione del recente sopralluogo congiunto svolto dall'assessore Morroni e dal presidente dell'EAUT, Ente Acque Umbre Toscane, Domenico Caprini, la Direzione regionale al Governo del territorio, Ambiente e Protezione civile evidenzia che gli impieghi dell'acqua dell'invaso concernono l'approvvigionamento idropotabile del sistema Perugino-Trasimeno (è in fase di progettazione da parte di Umbra Acque il collegamento tra la diga del Chiascio e il sistema acquedottistico), l'alimentazione degli impianti già realizzati nei distretti irrigui della Valle Umbra nei territori comunali di Spello, Foligno e Montefalco, degli impianti nella piana di Trevi, di Montefalco e Bevagna e la produzione di energia idroelettrica.

È stata realizzata l'adduzione dalla diga di Valfabbrica fino a Cannara, mentre sono due le opere già progettate e per le quali l'EAUT è concessionario di un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili: la prima, per un importo di 17 milioni e 276mila euro, per l'alimentazione degli impianti già realizzati nei distretti irrigui della Valle Umbra (per circa 2500 ha) nei territori di Spello, Foligno, Bevagna e Montefalco, per un volume totale di 8-10 milioni di metri cubi; la seconda, finanziata a valere sul Pnrr, per l'alimentazione degli impianti già realizzati nei distretti irrigui della Valle Umbra nei comuni di Montefalco e Foligno (per circa 3500 ha) per un volume totale di 10-15 milioni di metri cubi.

Progettate e in attesa di finanziamento le opere per sviluppare ulteriormente l'adduzione primaria dall'invaso nei territori di Montefalco e Trevi, per un importo complessivo di oltre 20,5 milioni di euro. I progetti sono stati inseriti nella banca dati Dania per i finanziamenti del Ministero delle Politiche agricole, con priorità classificata alta.

#### **situazione idrica, presidente regione umbria tesei firma due ordinanze**

Perugia, 1 lug. 022 - La Presidente della Regione Donatella Tesei, alla luce della situazione idrica dell'Umbria, ha firmato oggi due ordinanze, entrambe con validità dal 4 luglio: "Ordinanza 01 luglio 2022, n. 7. R.D. n. 1775/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici". Limitazione attingimenti" e "Ordinanza 01 luglio 2022, n. 8 - Piano di Bacino del Fiume Arno. Misure di salvaguardia del Lago di Chiusi. Divieto di prelievo delle acque".



Con l'ordinanza n. 7, ritenuto necessario emanare un provvedimento per la limitazione degli attingimenti a tutela delle risorse idriche del territorio regionale, si ordina "di limitare gli attingimenti in aggiunta alle prescrizioni già impartite nelle autorizzazioni rilasciate (concessioni e licenze) a:

- coloro che risultano essere titolari di CONCESSIONE di derivazione e coloro che hanno presentato domanda di concessione preferenziale o di riconoscimento di antico diritto o domanda di concessione di derivazione in sanatoria o di concessione ordinaria ai sensi dell'art. 264 c. 16 della L. R. n. 1/2015 ad uso irriguo, ad uso irriguo non prevalente, ad uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica;

- coloro che risultano essere titolari di LICENZA di attingimento ad uso irriguo, ad uso irriguo non prevalente, ad uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica;

- coloro che utilizzano a QUALSIASI TITOLO fonti di approvvigionamento idrico per uso irriguo, uso irriguo non prevalente, uso irriguo finalizzato a produzione agroenergetica, da invasi, laghetti collinari, ecc.;

dai corpi idrici del territorio regionale, ad esclusione dello specchio lacustre del Lago Trasimeno (già disciplinato dal PS2 - Ambito A - Piano di Bacino per il Lago Trasimeno approvato con D.P.C.M. del 19 Luglio 2002 - Pubblicato in G.U. n. 203 del 30 Agosto 2002), del Lago di Piediluco, del Fiume Nera e del Fiume Velino.

Per i prelievi dal Lago di Piediluco, Fiume Nera e Fiume Velino rimangono valide le prescrizioni impartite nelle concessioni/autorizzazioni all'attingimento.

Vengono esclusi dalle limitazioni:

- gli Enti che gestiscono reti irrigue pubbliche e coloro che prelevano da reti irrigue gestite da soggetti pubblici;

- coloro che fanno uso di impianti a goccia, microirrigatori a spruzzo statici e dinamici, microgetti o simili in grado di assicurare una piovosità non superiore a 2,8 mm/ora per

mq, per i quali si vieta l'attingimento nei giorni festivi fino alle ore 19:00; tale divieto non si applica agli Enti e/o Istituzioni che effettuano studi di ricerca in collaborazione con la Regione".

L'ordinanza "è valida dalle ore 0.00 del giorno 04/07/2022 alle ore 24.00 del 30/09/2022, in assenza di revoca della stessa precedente a tale data".

Con l'ordinanza n.8 si ordina "Nelle aree interessate dei Comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve e Paciano della provincia di Perugia: il divieto assoluto di prelievo di acque dagli affluenti immissari del Lago di Chiusi, da attuarsi su tutto il bacino idrografico del lago nonché il divieto assoluto di prelievo di acque dai pozzi che attingono nei terreni alluvionali del subalveo lacuale (indicati come "all = terreni alluvionali"



nella carta geologica redatta dall'Autorità di Bacino), ad esclusione dei prelievi destinati all'uso potabile". L'ordinanza è "valida dalle ore 0.00 del giorno 04/07/2022 fino a revoca espressa e comunque per un periodo massimo di 180 giorni dalla data della stessa".

**la prevenzione e gestione dei rischi naturali passa anche dalla formazione. si chiude oggi a villa umbra il corso "gestione del demanio idrico e problematiche connesse alle attività di polizia idraulica"**

Perugia, 5 lug. 022 - "La prevenzione e la gestione dei rischi naturali sono attività complesse, che richiedono competenze scientifiche, tecniche, amministrative e giuridiche. Terremoti, incendi boschivi, siccità, inondazioni, frane, sono solo alcuni dei rischi a cui è esposto il territorio, da fronteggiare con equipe sempre più multidisciplinari, costantemente aggiornate. Risponde a questo obiettivo il corso in gestione del demanio idrico, preparato mesi fa e oggi, purtroppo, di stringente e drammatica attualità". Con queste parole Marco Magarini Montenero, Amministratore Unico di Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e Seu Servizio Europa, ha commentato la chiusura, oggi a Villa Umbra, del corso "Gestione del demanio idrico e problematiche connesse alle attività di polizia idraulica".

Tre giornate di formazione, avviate lo scorso giugno, articolate in due moduli, teorico e pratico, durante le quali è stata approfondita la normativa di settore, sono stati analizzati attività e adempimenti in materia di polizia idraulica e gestione del demanio idrico anche attraverso l'analisi di casi specifici. "Prevenire i rischi ambientali e ridurre il loro impatto sul territorio - chiosa Magarini - significa anche promuovere una attività di formazione mirata in sinergia con le Autorità locali e nazionali".

L'iniziativa formativa è stata progettata sin da gennaio con l'obiettivo di promuovere una gestione uniforme sul territorio regionale delle attività di prevenzione e messa in sicurezza di eventi avversi e spesso disastrosi, sempre più connessi ai cambiamenti climatici. La salvaguardia del territorio umbro è, infatti, tra le priorità della Regione. L'ultimo tassello è il piano approvato dalla Giunta Regionale, su proposta dell'assessore Melasecche, che prevede oltre 24 milioni di euro per ventisei interventi per fronteggiare il rischio alluvione e ridurre il rischio idrogeologico.

Il corso è stato organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica su impulso del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo della Direzione Governo del Territorio, ambiente, Protezione Civile della Regione Umbria.

**siccità: presidente tesei conferma estensione all'umbria dello stato di emergenza**



Perugia, 15 lug. 022 - "Così come avevamo richiesto da tempo, è stato riconosciuto dal Governo lo stato di emergenza idrica in Umbria": è quanto afferma la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

"Nella seduta di ieri il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi, ha infatti deliberato l'estensione alla nostra Regione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto, per le peculiari condizioni ed esigenze che noi stessi avevamo evidenziato al Governo - ha detto la presidente - Nelle settimane passate sia in sede di Conferenza Stato Regioni, che in colloqui diretti con alcuni Ministri e la Protezione civile nazionale, avevo rappresentato le difficoltà del nostro territorio in merito alla crisi idrica sottolineando, tra l'altro, la necessità di far rientrare il lago Trasimeno nel Decreto Siccità.

Ribadisco - ha proseguito - che ora è indispensabile si dia corso proprio al Decreto Siccità e che vengano previste in esso adeguate risorse per opere ordinarie e straordinarie. In questo senso ho già dato la mia disponibilità nel ricoprire per l'Umbria il ruolo di vice Commissario per l'emergenza al fine proprio di gestire una serie di interventi di cui il Trasimeno necessita da tempo".

**nuovo piano gestione rifiuti umbria; assessore Morroni innova fase ulteriore di partecipazione e incontra sindacati, associazioni di categoria e sindaci per condividere le linee strategiche della giunta regionale**

Perugia, 15 lug. 022 - L'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Morroni, ha attivato un ciclo di incontri sulle linee strategiche del nuovo Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti. Nella sede della Regione Umbria, sono stati convocati i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria e dei 92 Comuni del territorio. Tre appuntamenti ulteriori rispetto al percorso partecipativo già avviato, in cui l'Assessore ha presentato in prima persona la proposta di Piano preadottata nel mese scorso dalla Giunta regionale, illustrandone in dettaglio i tratti salienti, mirati alla realizzazione di un modello virtuoso di gestione integrata dei rifiuti in Umbria, frutto di un lavoro compiuto sulla base dello studio rigoroso e articolato effettuato dal Comitato Tecnico Scientifico istituito a questo stesso scopo.

"Questo step non era previsto nell'iter stabilito dalle norme - ha affermato Morroni - ma è stato una precisa scelta: abbiamo voluto fortemente, come Giunta regionale, sottoporre la proposta di Piano alla più ampia fase di condivisione con tutti i soggetti interessati, dalle parti sociali a quelle datoriali in rappresentanza del mondo economico e produttivo, ai sindaci di tutta la regione".

"Una scelta - ha spiegato l'assessore - dettata innanzitutto dalla necessità di accompagnare il percorso istituzionale che ci porterà fino alla definitiva approvazione del Piano, che prevediamo per la



fine dell'anno in corso, creando la più estesa partecipazione, nel rispetto del principio di trasparenza. Questo Piano, infatti, rappresenterà uno degli aspetti qualificanti della nostra attività di governo durante questa legislatura e permetterà all'Umbria di voltare pagina, rendendosi sempre più una regione autosufficiente per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, attenta alla sostenibilità, all'avanguardia al pari dei Paesi europei più avanzati".

"Questi momenti preliminari di confronto e discussione sulle decisioni contenute nel Piano - ha evidenziato ancora Morrone - costituiscono delle occasioni irrinunciabili per rendere espliciti gli obiettivi che perseguiamo: attuare nella nostra regione una forte discontinuità della gestione del sistema dei rifiuti e definire una strategia che consenta di anticipare anche gli ambiziosi obiettivi fissati dall'Unione europea, e cioè arrivare entro il 2035 a una quota non superiore al 10 per cento dei rifiuti da conferire in discarica e a un indice di riciclo del 65%. Noi vogliamo arrivarci entro il 2030".

"Entro questa data - ha proseguito Morrone - intendiamo, dunque, far sì che l'Umbria possa aver raggiunto gli obiettivi dell'autosufficienza regionale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, generando in pieno un sistema che garantisca sostenibilità ambientale, economica e sanitaria. Tutto ciò sarà possibile grazie a un insieme di misure che vanno dalla drastica riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica, all'aumento del riciclo e all'incremento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata, sino alla termovalorizzazione con recupero energetico del rifiuto".

Relativamente al termovalorizzatore, la cui messa in esercizio è in programma dal 1 gennaio 2028, l'assessore Roberto Morrone ha ricordato la "taglia", entro le 160mila tonnellate all'anno di rifiuti di provenienza regionale trattati, "su misura per le esigenze dell'Umbria", e la strada per la sua realizzazione che si aprirà, entro quattro mesi dall'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea Legislativa, con un avviso pubblico dell'Aur (Autorità umbra per Rifiuti ed Idrico) per raccogliere le manifestazioni di interesse.

"Altro punto di forza - ha detto Morrone - è la radicale riforma della 'governance', con il superamento dell'attuale e parcellizzato sistema di ambiti territoriali di gestione, per porre in essere una unica 'governance' regionale. In sostanza - ha concluso -, dobbiamo mettere in sicurezza e rendere stabile il sistema integrato del ciclo dei rifiuti in Umbria, con un orizzonte di lungo respiro, fino al 2035, e secondo il cronoprogramma stabilito per evitare ulteriori ritardi che l'Umbria non può più permettersi".

Apprezzamento per aver attivato questi momenti di informazione e confronto è stato espresso dai partecipanti agli incontri, che



hanno avuto modo di ottenere chiarimenti ed esprimere le prime valutazioni.

Intanto, fino al 5 agosto prossimo, sulla proposta di Piano va avanti la fase di consultazione pubblica di Vas (Valutazione ambientale strategica), per recepire le osservazioni che, insieme a quelle che verranno presentate dalle Autorità ambientali in sede di Conferenza di servizi, saranno esaminate dagli uffici regionali competenti ai fini della predisposizione del Piano che verrà adottato dalla Giunta regionale e completerà poi il suo iter in sede di Assemblea Legislativa.

## **caccia**

**iniziati oggi gli stati generali della caccia alla presenza dell'assessore roberto morroni e della presidente della III commissione consiliare permanente eleonora pace**

Perugia, 15 lug. 022 - Hanno avuto inizio nella mattinata di oggi, con una nutrita partecipazione dei rappresentanti di tutte le associazioni venatorie della regione, gli Stati Generali della Caccia, voluti dall'Assessore competente, Roberto Morroni, e ai quali è intervenuta anche la Presidente della III Commissione Consiliare Permanente dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria, Eleonora Pace. All'inizio della riunione, l'assessore ha illustrato le tappe del percorso partecipativo che dall'incontro di oggi si snoderà fino alla primavera, con l'obiettivo di co-progettare una riforma complessiva del mondo venatorio umbro.

"Da oggi - ha spiegato l'assessore Morroni - parte un lavoro che ha come tratto distintivo la volontà di operare insieme per spingere in avanti il settore venatorio regionale, individuando per ciascun macro tema ciò che già funziona e che può essere ulteriormente migliorato, e ciò che, invece, rappresenta una criticità da risolvere. A settembre raccoglieremo le proposte delle associazioni su ciascuna tematica, per portare a sintesi le diverse istanze e, quindi, a compimento il progetto".

Molte le tematiche al centro della discussione odierna, tra le quali di particolare interesse sono stati i macro settori degli Ambiti Territoriali di Caccia, delle Zone di ripopolamento e cattura, del Piano di gestione del cinghiale, dei Centri di produzione della selvaggina, del Calendario venatorio e di quello del Piano faunistico e dei regolamenti.

## **cultura**

**Umbria cinema festival 2022; lunedì a Roma conferenza stampa per la presentazione ufficiale**

Perugia, 1 lug. 022 - L'edizione 2022 di Umbria Cinema Festival, in programma a Todi dal 22 al 24 luglio prossimi, sarà illustrata alla stampa lunedì 4 luglio alle ore 12, a Roma, alla Casa del Cinema.

All'incontro con i giornalisti parteciperanno il Sottosegretario di Stato per la Cultura, Lucia Borgonzoni, l'assessore alla



Cultura della Regione Umbria, Paola Agabiti, il presidente di Umbria Film Commission e direttore artistico del festival, Paolo Genovese; presenti, inoltre, il sindaco di Todi, Antonino Ruggiano, ed il presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini. Umbria Cinema Festival è alla sua seconda edizione ed è organizzato da Umbria Film Commission, Regione Umbria e Comune di Todi.

**umbria cinema festival, presentata a roma la seconda edizione che animerà todi dal 22 al 24 luglio**

Roma, 4 lug. 022 - Al via la seconda edizione dell'Umbria Cinema Festival che animerà le piazze di Todi tra il 22 e il 24 luglio prossimi. L'iniziativa è promossa dalla Umbria Film Commission - presieduta dal regista Paolo Genovese che ricopre anche il ruolo di Direttore Artistico del Festival -, dalla Regione Umbria e dal Comune di Todi. Il programma del Festival è stato illustrato alla stampa oggi a Roma, alla Casa del Cinema.

All'incontro con i giornalisti hanno partecipato - tra gli altri - il Sottosegretario di Stato per la Cultura, Lucia Borgonzoni, l'assessore alla Cultura della Regione Umbria, Paola Agabiti, il presidente di Umbria Film Commission e direttore artistico del festival, Paolo Genovese. Presenti anche il sindaco di Todi, Antonino Ruggiano, e il presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini.

"Una manifestazione cinematografica - ha affermato il Sottosegretario per la Cultura, Lucia Borgonzoni - oltre ad essere un valore aggiunto al panorama culturale italiano, è sempre un'ottima occasione di promozione dei territori che la ospitano. Ed è in quest'ottica che l'Umbria Cinema Festival si riconferma un appuntamento chiave per Todi e per tutta la comunità regionale".

Nel ricco panorama degli appuntamenti italiani dedicati al cinema nella penisola, l'Umbria Cinema Festival ha un'importante particolarità: "L'idea di Umbria Cinema Festival - ha spiegato Genovese - è quella di dedicarsi esclusivamente e a tutto tondo al cinema italiano, senza distinzione di target di pubblico, stile o genere cinematografico. Questo, unito all'emozionante scenografia di Todi, ne fa una tappa inedita, fresca e originale per i tantissimi appassionati e appassionate di cinema in Italia".

"L'amministrazione regionale intende dare nuovo impulso al settore cinematografico e a tutte le attività ad esso collegate - ha affermato l'Assessore regionale alla Cultura, Paola Agabiti -. La promozione del territorio umbro delle sue peculiarità, delle sue bellezze naturali e paesaggistiche, dei suoi borghi e dei suoi tesori artistici passa sicuramente attraverso il cinema e lo stesso impulso alla promozione turistica trova un eccellente volano nelle produzioni che hanno trovato casa e ospitalità nella nostra regione".



I nove film in concorso verranno proiettati al Cinema Nido dell'Aquila ma, nelle tre serate della manifestazione, il Festival abbraccerà anche il centro cittadino.

In particolare, durante la serata inaugurale di venerdì 22 condotta da Elisabetta Ferracini, è prevista anche l'esibizione dell'attore Alessandro Preziosi che interpreterà alcune canzoni di Mogol. Sabato 23 si terranno le premiazioni del festival, lo show del comico Maurizio Battista e gli intermezzi musicali degli Adika Pongo. A condurre la serata saranno Ricky Tognazzi e Simona Izzo.

Domenica 24 Marianne Mirage si esibirà insieme ad un quartetto d'archi che eseguirà le grandi musiche del cinema. Alle ore 18 di sabato 23 verrà proiettato, sempre al Cinema Nido dell'Aquila, un documentario su Ugo Tognazzi, in occasione dei cento anni dalla nascita. A presentarlo sarà il figlio Ricky.

In questa seconda edizione, il Premio alla Carriera "Gigi Proietti" verrà assegnato a una vera icona del cinema italiano: Giovanna Ralli, già vincitrice di due David di Donatello e due Nastri d'Argento, grande interprete del nostro cinema diretta da alcuni fra i più grandi registi italiani, come Mario Monicelli, Ettore Scola, Roberto Rossellini e Vittorio De Sica.

I nove film in concorso, selezionati dal Comitato d'Onore, saranno in gara per l'assegnazione di cinque premi: Miglior Film, Miglior Attore, Miglior Attrice, Miglior Sceneggiatura e Miglior Fotografia. La Giuria è presieduta da Claudia Gerini che consegnerà il premio del Miglior Film.

## **ELENCO FILM IN CONCORSO**

### **TAKEAWAY**

Regia: RENZO CARBONERA, 2022

Genere: DRAMMATICO

Distribuzione: FANDANGO

Cast: CARLOTTA ANTONELLI, LIBERO DE RIENZO, PRIMO REGGIANI

### **PICCOLO CORPO**

Regia: LAURA SAMANI, 2022

Genere: DRAMMATICO

Distribuzione: NEFERTITI FILM (Italiana), ALPHA VIOLET (Internazionale)

Cast: CELESTE CESCUTTI, MARCO GEROMIN, ONDINA QUADRI

### **LEONORA ADDIO**

Regia: PAOLO TAVIANI, 2022

Genere: DRAMMATICO

Distribuzione: 01 DISTRIBUTION

Cast: FABRIZIO FERRACANE, MATTEO PITTIRUTI, DANIA MARINO

### **UNA FEMMINA**

Regia: Francesco Costabile, 2022

Genere: DRAMMATICO

Distribuzione: MEDUSA FILM

Cast: LINA SICILIANO, FABRIZIO FERRACANE, ANNA MARIA DE LUCA



**E BUONANOTTE**

Regia: MASSIMO CAPPELLI, 2022  
Genere: COMMEDIA  
Distribuzione: MINERVA PICTURES  
Cast: NICCOLÒ FERRERO, NINA PONS

**L'OMBRA DEL GIORNO**

Regia: GIUSEPPE PICCIONI, 2022  
Genere: DRAMMATICO, SENTIMENTALE  
Distribuzione: 01 DISTRIBUTION  
Cast: RICCARDO SCAMARCIO, BENEDETTA PORCAROLI, WAEEL SERSOUB

**OCCHIALI NERI**

Regia: DARIO ARGENTO, 2022  
Genere: HORROR, THRILLER, GIALLO  
Distribuzione: VISION DISTRIBUTION  
Cast: ASIA ARGENTO, ILENIA PASTORELLI, MARIA ROSARIA RUSSO

**CORRO DA TE**

Regia: RICCARDO MILANI, 2022  
Genere: COMMEDIA, SENTIMENTALE  
Distribuzione: VISION DISTRIBUTION, UNIVERSAL PICTURES  
Cast: PIERFRANCESCO FAVINO, MIRIAM LEONE, MICHELE PLACIDO

**CALCINCULO**

Regia: CHIARA BELLOSI, 2022  
Genere: DRAMMATICO  
Distribuzione: LUCE CINECITTÀ  
Cast: GAIA DI PIETRO, ANDREA CARPENZANO, BARBARA CHICHIARELLI, FRANCESCA ANTONELLI

**Il Comitato d'Onore** è formato da importanti personalità nel mondo del cinema e della cultura; seleziona i film in gara; supporta il Direttore Artistico in alcune scelte programmatiche. I suoi membri sono

1. Giampaolo Letta – A.d. Medusa Film
2. Marco Belardi – A.d. Lotus Production
3. Piera Detassis – Presidente Accademia del Cinema Italiano
4. Vittoria Puccini – Attrice
5. Marco Giallini – Attore
6. Alba Rohrwacker – Attrice
7. Marco Bocci - Attore
8. Jasmine Trinca - Attrice
9. Raimondo Astarita – Presidente Fondazione Ania
10. Giovanni Floris – Giornalista
11. Angelo Mellone – Giornalista
12. Giuseppe Cerasa – Giornalista
13. Malcom Pagani – Giornalista
14. Maria Corbi – Giornalista
15. Luisa Todini – Imprenditrice



16. Cristina Colaiacovo – Presidente Fondazione Cassa Risparmio Perugia

17. Luigi Carlini – Presidente Fondazione Cassa Risparmio Terni

**La Giuria è composta da:**

- Claudia Gerini - *attrice*
- Maria Sole Tognazzi - *regista*
- Nicoletta Ercole - *costumista*
- Alessandro Preziosi - *attore*
- Valentina Lodovini - *attrice*
- Iginio Straffi - *produttore*
- Giovanni Parapini - *dir. Rai Umbria*
- Barbara Giordani - *casting director*

**presentata XX edizione Musica per i Borghi; assessore agabiti:  
festival importante veicolo di promozione dell'umbria**

Perugia, 6 lug. 022 - "Musica per i borghi" festeggia venti anni e lo fa in grande, aprendo il cartellone con il concerto di Elisa, lunedì 18 luglio allo stadio comunale di Marsciano. L'artista sarà in scena con l'unica tappa umbra del suo 'Back to the future live tour', mastodontico progetto live con un forte messaggio per l'ambiente.

Il festival di musica etno-popolare, in scena a Marsciano con tappa a Deruta fino al 28 luglio, conferma così la sua capacità di coniugare una proposta artistica di qualità con la valorizzazione dei borghi che lo ospitano. Una vocazione che lo caratterizza fin dal 2003, anno in cui è nato da un'idea del maestro Peppe Vessicchio e da sempre portata avanti dall'organizzazione guidata dal direttore del festival, Valter Pescatori.

I dettagli del programma, che ospita a luglio altre quattro serate di musica all'insegna di contaminazione, rock e soul, sono stati illustrati mercoledì 6 luglio a Perugia, durante un incontro a cui ha preso parte l'assessore regionale alla Cultura, Paola Agabiti. Presenti, insieme al direttore del festival Pescatori, Dora Giannoni, vicepresidente dell'associazione Musica per i borghi, per il Comune di Marsciano il sindaco Francesca Mele e il presidente del Consiglio comunale, con delega a Musica per i borghi, Vincenzo Antognoni, Michele Toniaccini, sindaco di Deruta, e un rappresentante della Fondazione Perugia che sostiene il festival.

"La Regione sta sostenendo tutti gli eventi - ha detto l'assessore Paola Agabiti -, compreso questo che ha visto negli anni esibirsi artisti di fama nazionale, ha portato nel nostro territorio appassionati di musica e animato i nostri borghi, come accadrà anche quest'anno. Eventi come questo, grazie all'esperienza maturata, sono un veicolo di promozione turistica e riescono a far conoscere storia, tradizioni e identità dei territori".

Ad aprire il cartellone, dunque, lunedì 18 luglio alle 22, il concerto di Elisa, unico evento a pagamento del festival



(biglietti sui circuiti TicketItalia e TicketOne). L'artista proporrà i suoi grandi successi, compreso l'ultimo, 'O forse sei tu', con cui si è classificata seconda al Festival di Sanremo, contenuto nel doppio album che dà il nome al tour. Dal pomeriggio all'esterno dello stadio sarà presente il Green Village, che affianca il tour in ogni tappa e combina gli argomenti di sostenibilità, salvaguardia dell'ambiente, lotta all'inquinamento con l'impatto sociale che una produzione musicale può avere su un territorio. All'interno ci saranno mercatini bio, spazi gioco per infanzia, talk e musica, laboratori verdi, piccoli palchi sostenibili, aree in erba vera e angoli ristoro, oltre che la mostra diffusa 'Design for peace', ideata e realizzata dal designer pugliese Vittorio Palumbo.

Musica per i borghi proseguirà mercoledì 20 luglio alle 21.30 in Piazza della Vittoria a Marsciano con 'Neaco'-neapolitan contamination', un progetto di contaminazione musicale che parte da Napoli e abbraccia tutto il mondo in cui sono coinvolti musicisti che hanno suonato a fianco di Renzo Arbore. Si torna allo stadio Ceccarini venerdì 22 e sabato 23 luglio per due serate in collaborazione con Sanremo Rock & Trend Festival e Una voce per l'Europa, "realità - hanno spiegato in conferenza stampa - che danno la possibilità a nuovi gruppi musicali di affacciarsi al panorama nazionale". Special guests saranno i Magenta#9 e Le Distanze, vincitori dell'edizione del 2020 e del 2021 di Sanremo Rock & Trend.

Si chiude a Deruta, giovedì 28 luglio alle 21.30 in Piazza dei Consoli, con il concerto di Sherrita Duran, cantante e artista californiana che proporrà un tributo a grandi cantanti americane per "la prima edizione di Deruta soul festival, nato nell'ambito di Musica per i borghi - ha spiegato il sindaco Toniaccini - e di cui speriamo riuscirà a replicare il successo".

Valter Pescatori ha tenuto a ringraziare le istituzioni e ha ricordato i Comuni che fanno parte del circuito dell'Associazione Musica per i borghi (oltre a Marsciano e Deruta, Collazzone, Torgiano, Bettona, Gualdo Cattaneo e Fratta Todina) che saranno successivamente coinvolti in eventi itineranti.

"Il connubio tra offerta artistica, peculiarità del territorio e valorizzazione dei borghi - ha commentato il sindaco di Marsciano Francesca Mele - rappresenta la cifra distintiva di questa bella manifestazione che, essendo giunta al ventennale, vede confermata l'altissima attenzione e qualità nella scena musicale umbra e nazionale".

**domande avviso pubblico per interventi di restauro e valorizzazione patrimonio architettonico e paesaggistico rurale: riaperti termini e proroga fino al 30 settembre. nuove procedure**

Perugia, 8 lug. 022 - Potranno essere presentate fino al prossimo 30 settembre (entro le ore 16.59) le domande per poter partecipare all'Avviso pubblico della Regione Umbria per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del



patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR, già pubblicato nella sezione "bandi" del portale istituzionale [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it). È stato, infatti, ulteriormente prorogato il termine per la **presentazione delle domande alle ore 16.59 del prossimo 30 settembre**. È quanto rende noto l'Assessorato regionale alle Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo.

La nuova proroga prevede inoltre che la procedura di accreditamento ed autenticazione all'applicativo di Cassa Depositi e Prestiti, per il tramite del quale devono obbligatoriamente essere presentate le domande, sia consentita entro le ore 24 del giorno 23 settembre.

In base alla nuova proroga si precisa altresì:

**A.** che i soggetti proponenti che avevano avviato la procedura di accredito all'applicativo di Cassa Depositi e Prestiti nelle ore immediatamente a ridosso della precedente scadenza dei termini del 15 giugno u.s. e non abbiano completato la medesima procedura, dovranno ripeterla ex novo;

**B.** che i soggetti proponenti che abbiano presentato domanda, o comunque completato la procedura di caricamento della documentazione sull'applicativo di Cassa Depositi e Prestiti, oltre il termine di scadenza delle ore 11:59 del 15 giugno 2022, dovranno ripresentare la domanda;

**C.** che per le domande di finanziamento che verranno presentate oltre il secondo giorno antecedente il termine del 30 settembre 2022 non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione della domanda, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione Umbria e di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

**D.** che non è possibile presentare tramite applicativo più di una domanda con la medesima utenza, ancorché per Soggetti Proponenti diversi. Sarà, infatti, considerata valida solo la prima domanda presentata da ciascun Utente. Pertanto, qualora un medesimo operatore fosse delegato da più soggetti proponenti a presentare la relativa domanda, è necessario che l'operatore si profili in modo distinto per ciascun proponente per operare sull'applicativo;

Come noto, con oltre 11,4 milioni di euro, assegnati alla Regione Umbria dal Ministero della Cultura, verranno sostenuti progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore, o a vario titolo da questi detenuti, per garantire che tale patrimonio sia preservato e messo a disposizione del pubblico. Ammissibili anche progetti che intervengano su beni del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà pubblica, dei quali i soggetti privati e del terzo settore abbiano la piena disponibilità, con titoli di godimento di durata pari almeno a 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata.



Potranno essere finanziati almeno 76 interventi su edifici storici rurali, provvisti della dichiarazione di interesse culturale oppure costruiti da più di 70 anni e censiti o classificati dagli strumenti regionali e comunali di pianificazione territoriale e urbanistica.

**umbrialibri 2022. selezionati 13 finalisti per la quinta edizione del premio letterario nazionale opera prima "severino cesari"**

Perugia, 8 lug. 022 - Sono 13 i titoli finalisti della quinta edizione del Premio Letterario Nazionale Opera Prima "Severino Cesari", promosso dalla Regione Umbria d'intesa con l'Associazione culturale "Severino Cesari" nel nome e nel ricordo di Severino Cesari, giornalista e curatore editoriale umbro, uno dei più importanti editor italiani degli ultimi decenni, scomparso nel 2017.

I finalisti, scelti dopo una prima selezione fra le 26 opere d'esordio - di narrativa italiana (romanzo o raccolta di racconti) - segnalate dagli editori italiani, verranno ora valutati dalla Giuria, presieduta dalla scrittrice Simona Vinci e composta da Daria Bignardi, Giovanni Dozzini, Giancarlo De Cataldo, Luca Gatti, Antonella Lattanzi, Gabriella Mecucci, Francesca Montesperelli, Giacomo Papi, Michele Rossi.

Tra i 13 libri preselezionati saranno individuati i titoli della terzina vincente, a cui verranno assegnati premi in denaro. La cerimonia di premiazione, alla presenza dei tre vincitori, si terrà durante Umbrialibri 2022, la rassegna editoriale e culturale promossa dalla Regione Umbria, a Perugia, tra il 7 e il 9 ottobre prossimi.

Ecco i 13 titoli finalisti selezionati:

Filippo Maria Battaglia, "Nonostante tutte", Giulio Einaudi editore

Lucio Pellegrini, "La linea", La nave di Teseo

Mattia Corrente, "La fuga di Anna", Sellerio

Jana Karšaiová, "Divorzio di velluto", Feltrinelli

Pietro Castellitto, "Gli iperborei", Bompiani

Francesca Zupin, "Salvamento", Bollati Boringhieri Editore

Bernardo Zannoni, "I miei stupidi intenti", Sellerio

Carola Carulli, "Tutto il bene, tutto il male", Salani Editore

Pier Lorenzo Pisano, "Il buio non fa paura", NNEditore

Liv Ferracchiati, "Sarà solo la fine del mondo", Marsilio

Laura Marzi, "La materia alternativa", Mondadori

Arjuna Cecchetti, "Non pensarci due volte", Dalia

Simone Marcelli Pitzalis, "Questo è il corpo", Effequ.

**interventi a favore dei territori interessati dalle attività degli impianti di grandi derivazioni, risorse per oltre 1 milione di euro**

Perugia, 13 lug. 022 - L'amministrazione regionale ha dato avvio all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finalizzate a



finanziare la realizzazione di grandi eventi e manifestazioni storiche, l'adeguamento e la costruzione di strutture sportive nelle zone interessate dalle attività degli impianti di grandi derivazioni. Si tratta di interventi che mirano ad incrementare e a dare nuovo impulso allo sviluppo turistico e a favorire il recupero di strutture sportive nei territori che vedono la presenza di impianti ad uso idroelettrico.

Le risorse messe in campo ammontano a complessivi 1.080.000 euro, di cui 280.000 euro per manifestazioni e grandi eventi ed 800.000 euro relativi ad opere che hanno ad oggetto impianti sportivi.

I Comuni interessati dalle risorse stanziare sono Terni, Narni, Baschi, Alviano e Cerreto di Spoleto che, a fronte di progettualità di alto profilo e di sicuro e positivo impatto, avranno la possibilità di promuovere l'attività turistica attraverso l'organizzazione di eventi significativi e di notevole valenza storico-culturale e, altresì, potranno procedere alla riqualificazione, ristrutturazione e potenziamento di impianti sportivi essenziali e vitali per le comunità interessate.

In particolare, fra gli altri, l'amministrazione regionale ha finanziato, nel comune di Terni, con una somma pari a 180.000 euro, l'evento "Umbria Jazz Terni Weekend 2022" e con 49.992 euro la manifestazione storica "Cantamaggio Ternano 2022"; oltre alla manifestazione storica "Corsa dell'Anello 2022" nel comune di Narni con 39.200 euro. Senza dimenticare il concreto sostegno offerto ad altre importanti iniziative nei comuni di Cerreto di Spoleto, Baschi e Alviano.

Relativamente agli impianti sportivi finanziati con questa specifica misura da parte dell'amministrazione regionale, si segnalano i lavori di manutenzione relativi alla ristrutturazione del Pala Di Vittorio a Terni, quelli di riqualificazione e potenziamento del campo sportivo "Moreno Gubbiotti" a Narni, la recinzione del campo da calcio in località Cardeto di Baschi, gli interventi relativi alla manutenzione della palestra comunale ad Alviano e quelli per la realizzazione di due box a servizio degli impianti sportivi di Forcatura e Borgo Cerreto.

Si tratta di una misura che ha il preciso scopo di fornire un importante stimolo alla vocazione turistica di questi territori e, altresì, a recuperare ed efficientare strutture sportive che costituiscono veri e propri centri di aggregazione e di socialità, nei quali la pratica sportiva manifesta tutta la sua forza attrattiva e di formazione.

## **economia**

### **pnrr, oggi alle 17 la presentazione del progetto su ecosistema d'innovazione Vitality**

Perugia, 4 lug. 022 - Si invitano le redazioni oggi, lunedì 4 luglio, alle ore 17, all'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia, dove verrà presentato il progetto relativo all'ecosistema d'innovazione Vitality, un progetto finanziato con



la Missione "Dalla Ricerca all'Impresa" del PNRR (Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5).

Il progetto prevede la creazione di un ecosistema dell'innovazione interregionale, che coinvolge oltre l'Umbria anche le Marche e l'Abruzzo, e che vedrà creare in Umbria uno spoke specializzato sui biomateriali e uno specializzato sui nanomateriali.

Alla conferenza stampa interverranno il Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Perugia, Maurizio Oliviero, e l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Umbria, Michele Fioroni, e i rappresentanti dei Dipartimenti dell'Università e i partner privati coinvolti nel progetto.

Un'occasione per conoscere un importante progetto per lo sviluppo regionale, un tassello rilevante nel percorso di specializzazione dell'economia locale nell'ambito dei materiali innovativi e una spinta alla creazione di luoghi di ricerca duali, in cui cooperino sempre più Università e imprese.

**oggi la presentazione di "Vitality, ecosistema d'innovazione": realizzazione di uno spoke sui biomateriali a Terni e uno sui nanomateriali a Nocera Umbra. collaborazione fra Umbria, Abruzzo, Marche**

Perugia, 4 lug. 022 - Nel pomeriggio di oggi, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Perugia, è stato presentato il progetto Vitality, un ecosistema d'innovazione inter-regionale che riunisce Regione Umbria, Abruzzo e Marche.

Il progetto, finanziato attraverso la missione "Dalla Ricerca all'Impresa" del PNRR, ha come obiettivo quello di creare reti costituite da università, enti di ricerca, enti territoriali ed imprese, che intervengano su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio.

L'ecosistema Vitality si inserisce in una rete di 11 ecosistemi di innovazione selezionati dal MUR a livello nazionale, che avranno la fondamentale missione di rafforzare nei prossimi anni la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

Grazie al progetto, composto nel complesso da un hub in Abruzzo e dieci differenti spoke di ricerca posizionati nelle tre regioni, sorgeranno nel territorio regionale uno spoke specializzato sui biomateriali, a Terni, e uno specializzato sui nanomateriali, a Nocera Umbra, che riceveranno, complessivamente, finanziamenti per circa 31 milioni di euro.

Il Magnifico Rettore dell'Università di Perugia, Maurizio Oliviero, intervenuto alla conferenza stampa, ha sottolineato quanto essere i tra i vincitori del Bando MUR sia un risultato importante per l'Università, impegnata in questi mesi più che mai a realizzare, con i finanziamenti del PNRR, progettualità con un impatto importante sul territorio. "L'ecosistema Vitality - ha sottolineato il Rettore - non rappresenta soltanto un progetto di altissimo valore scientifico, ma una best practice sotto vari



punti di vista. Per prima cosa, grazie alla collaborazione con Abruzzo e Marche, è stato sviluppato un progetto che si estende oltre i confini locali, puntando a rafforzare le sinergie tra i tre territori, pur valorizzando le loro specificità. Inoltre, l'ecosistema nasce da una intensa collaborazione tra Università e Regione, con l'obiettivo di definire una progettualità che abbia delle ricadute concrete sul territorio".

L'assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria, Michele Fioroni, ha evidenziato quanto la creazione di uno spoke sui biomateriali e uno sui nanomateriali sia uno step importante nel percorso di specializzazione dell'Umbria sui materiali innovativi. "Oggi - ha specificato l'assessore - si aggiunge un tassello fondamentale di una strategia che stiamo costruendo da tempo: l'Umbria terra dei materiali di ieri e di oggi, un laboratorio a cielo aperto dove ricerca e innovazione siano funzionali a valorizzare le nostre specificità ed eccellenze". Nel corso di una panoramica a tutto tondo circa le molteplici potenzialità, per tutto il sistema produttivo, di una focalizzazione sui materiali bio e nano, l'assessore ha quindi evidenziato che "la progettualità che abbiamo in mente per il polo chimico di Terni e l'area di crisi ex-Merloni, si spinge oltre la realizzazione dei due spoke e punta a rilanciare tali aree attraverso un modello di sviluppo totalmente nuovo. L'idea è quella di supportare la creazione di poli di eccellenza, che attraggano startup e imprese specializzate nei materiali, le supportino con servizi di accelerazione e infrastrutture di ricerca duali e ci permettano così di divenire un punto di riferimento nazionale e internazionale sul tema dei materiali innovativi. Le risorse della nuova programmazione e la revisione della strategia di specializzazione intelligente ci supporteranno in questo percorso, e rimarrà fondamentale una collaborazione con l'Università costante e il coinvolgimento delle imprese, che nei prossimi mesi diverranno sempre più centrali nella definizione e implementazione del progetto".

Nel corso della presentazione sono poi intervenuti, oltre ai responsabili dei dipartimenti coinvolti nel progetto e il CNR - Professori Luca Gammaitoni e Gabriele Cruciani e Dottor Gianluca Gubbiotti -, anche le imprese già partner dell'ecosistema, Novamont e The Graphene Company, che hanno evidenziato anche loro quanto il progetto sia in primis a servizio del tessuto imprenditoriale del territorio. Nei prossimi mesi infatti le imprese verranno coinvolte nella identificazione e realizzazione di progetti di ricerca e innovazione congiunti, e potranno aderire alle altre numerose attività che via via verranno promosse da Università e Regione.

#### **umbria: nasce l'osservatorio regionale sull'export**

Perugia, 8 lug. 022 - Oggi, a Roma nella sede della Luiss Business School a Villa Blanc, si è tenuto il primo incontro



dell'Osservatorio Regionale sull'export. Un'iniziativa unica nel suo genere a livello nazionale, un think tank che riunisce le istituzioni italiane più attive nel supporto alle imprese che esportano e che ha l'obiettivo di supportare la strategia regionale in termini di internazionalizzazione.

L'Osservatorio, fortemente voluto dall'amministrazione regionale, nasce come un progetto volto a implementare un approccio in grado di far incontrare livello macro e micro. Si partirà dall'analisi delle dinamiche e dei trend internazionali più rilevanti, nonché dalla mappatura del tessuto imprenditoriale locale, e si definiranno così le linee di indirizzo per politiche tese a rendere le imprese più resilienti e capaci di sfruttare le opportunità di un contesto che cambia sempre più velocemente. In questo approccio farà da protagonista l'utilizzo scientifico dei dati, nella sperimentazione di un modello di policy che faccia un uso strategico di attività di business analytics, capaci di indirizzare le imprese verso i mercati attualmente più promettenti.

L'Umbria nel 2021 risulta tra le regioni italiane con l'incremento maggiore dell'export, +23,4% rispetto ad una media nazionale del 18,4%, e tra gennaio e marzo 2022 l'aumento registrato è stato pari a +35,4%.

"L'export si è dimostrato in questi due anni un driver di ripresa fondamentale - ha affermato la Presidente della Regione, Donatella Tesei, intervenuta oggi all'incontro -. Negli ultimi 10 anni il rapporto export sul PIL dell'Umbria è stato sempre inferiore alla media nazionale e a quella delle regioni del centro. Gli ultimi dati sono rassicuranti, ma questo trend va rafforzato e uno strumento come l'Osservatorio sarà fondamentale in questo processo".

Alla prima riunione dell'Osservatorio hanno partecipato, oltre alla Presidente Tesei, l'Ambasciatore Angeloni, Direzione Generale per la promozione del sistema paese della Farnesina, il Consigliere Paolo Dionisi, Consigliere Diplomatico del Ministro Giorgetti, nonché i membri del Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio: il Prof. Alessandro Campi, professore di Relazioni Internazionali e politica globale all'Università e Amministratore Unico dell'Agenzia Umbria Ricerche, l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria Michele Fioroni, il Direttore Maurizio Forte, Direttore Ufficio di coordinamento promozione Made in Italy di ICE, la Dott.ssa Carolina Leonetti, Responsabile area finanziamenti agevolati SIMEST, il Consigliere Stefano Lo Savio, Capo Ufficio Strategie per l'internazionalizzazione del sistema economico della Direzione Generale per la promozione sistema paese del MAECI, il Dott. Luca Silla, coordinatore dell'Osservatorio, Dott. Alessandro Terzulli, Chief Economist di SACE.

L'assessore regionale Michele Fioroni, che ha ideato l'osservatorio e ne indirizza tutta l'attività, ha evidenziato che



"oggi iniziamo un percorso che speriamo possa essere di esempio anche per le altre Regioni. L'Umbria è una regione che, nell'internazionalizzazione così come in altri ambiti strategici, punta a confrontarsi con i "più bravi", a rafforzare il suo network a livello nazionale per offrire alle proprie imprese delle soluzioni sempre più efficaci, che si pongano in sinergia e complementarità con le misure promosse a livello nazionale, come auspicato dallo stesso Ambasciatore Angeloni nella riunione di oggi".

L'assessore Fioroni ha inoltre aggiunto che "la nostra Regione è ricca di eccellenze che hanno un potenziale di internazionalizzazione inesplorato o con ampi margini di essere implementato. L'osservatorio REO sarà uno strumento tanto strategico che operativo, con cui verranno creati database puntuali, verranno definiti strumenti che mixeranno risorse nazionali e regionali, si faranno sperimentazioni in alcune aree particolarmente promettenti come l'ASEAN. Sono tutti obiettivi ambiziosissimi, ma che siamo convinti siano alla nostra portata, grazie alla squadra di eccellenza che abbiamo creato e che oggi diventa operativa a tutti gli effetti".

### **Regione Umbria aderisce all'Automotive Regions Alliance, rete delle regioni europee impegnata nel favorire la transizione dell'industria automobilistica**

Perugia, 15 lug. 022 -La Regione Umbria ha aderito alla Automotive Regions Alliance, la rete delle regioni europee impegnate per garantire il successo della transizione sostenibile dell'industria automobilistica e della sua filiera.

L'alleanza avrà l'obiettivo di dare voce alle Regioni nei tavoli che definiranno nei prossimi anni le politiche per la decarbonizzazione del settore automobilistico, puntando in primo luogo ad assicurare che il processo avvenga garantendo posti di lavoro e la competitività di un settore che è strategico per tutta l'industria europea. L'industria automobilistica ha raggiunto, infatti, un fatturato superiore al 7% del PIL dell'UE e attualmente impiega, in maniera diretta e indiretta, circa 14 milioni di europei, pari al 6,1% dell'occupazione totale dell'UE. In Umbria l'industria automobilistica ha prodotto in termini di valore aggiunto nel 2019 (ultimo anno disponibile) 148 milioni di euro e il settore, tra produzione e indotto, conta oltre 9.000 occupati.

La Regione Umbria ha aderito all'Alleanza subito dopo le quattro Regioni italiane che ne hanno promosso l'istituzione, Lombardia, Piemonte, Veneto e Abruzzo ed è stata poi seguita da Toscana e Molise.

La Presidente della Regione Donatella Tesei, che ha fortemente voluto la partecipazione regionale all'iniziativa, ha evidenziato che "la transizione ecologica del settore automobilistico rientra tra le sfide più complesse e strategiche dei prossimi anni. La



tutela dell'ambiente è imprescindibile, ma è indispensabile anche che venga strutturato un processo graduale, che permetta all'Europa e all'Italia di rimanere competitive. La proposta del Parlamento Europeo di eliminare i motori a combustione entro il 2035 avrà degli impatti significativi su tutta la filiera automobilistica, impatti che vanno assolutamente misurati ed affrontati con misure efficaci, che mettano al primo posto i lavoratori e accompagnino l'Europa a divenire leader anche di un'industria automotive sempre più sostenibile".

L'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, ha sottolineato che nelle prossime settimane verrà istituito un tavolo tecnico che, tramite il confronto con tutti gli stakeholder, lavorerà su soluzioni per accompagnare la transizione che sta interessando l'automotive.

"La partecipazione della Regione all'Automotive Regions Alliance - ha affermato l'assessore - è solo un primo step di un percorso che ci vede impegnati concretamente per garantire al settore automobilistico il supporto necessario per affrontare le sfide del prossimo decennio. Dal tavolo regionale verranno elaborate proposte concrete, che verranno riportate, grazie all'alleanza, nei tavoli comunitari più importanti e che supporteranno l'amministrazione nella realizzazione di misure di supporto a tutta la filiera automobilistica".

"La transizione dal settore endotermico a quello elettrico o comunque a tecnologie con un impatto ambientale più sostenibile - ha aggiunto l'assessore Fioroni - richiede un livello di ricerca, innovazione, aggiornamento delle competenze molto significativo, e la nostra Regione deve dotarsi di tutti gli strumenti necessari per evitare che questa transizione si trasformi in un pericolo piuttosto che in un'opportunità".

## **politiche sociali**

### **famiglie numerose, giunta regionale stanZIA risorse per il 2022: 150 euro per ogni figlio minore**

Perugia, 7 lug. 022 - Una cifra di 150 euro per ciascun figlio minore: è questa la somma definita dalla Giunta regionale su iniziativa dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, per sostenere economicamente le famiglie con almeno quattro figli.

"La Regione Umbria con apposita legge regionale ha previsto una misura per il sostegno alle famiglie numerose con almeno quattro figli, realizzati dalla Regione stessa o dalle Zone sociali, nell'ambito delle rispettive competenze - ha spiegato l'assessore alla Salute e alle Politiche sociali, Luca Coletto - Con regolamento regionale n. 8 dell'11 novembre 2020, sono state definite le modalità di erogazione degli interventi e i criteri che i nuclei familiari beneficiari devono soddisfare per ottenere il contributo".

La somma stanziata dalla Giunta regionale per le annualità 2020/2022 ammonta a 180 mila euro per ogni anno e il riparto è



stato effettuato nel rispetto di quanto previsto dal regolamento regionale n. "8/2020" in base ai dati Istat socio-demografici relativi alle famiglie.

Le risorse saranno assegnate e ripartite ai Comuni Capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno, che provvederanno a pubblicare l'avviso per la erogazione del contributo, che è unico per ogni Zona sociale e al quale potranno rispondere tutti i cittadini in possesso dei requisiti stabiliti e residenti in uno dei Comuni della Zona sociale.

L'avviso pubblico prevede dei requisiti per accedere al beneficio economico:

- a) numero di figli pari o superiore a quattro, con età inferiore a 26 anni conviventi, di cui almeno uno minore di anni diciotto;
- b) residenza in uno dei Comuni della Regione Umbria da almeno cinque anni;
- c) possesso di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, in corso di validità secondo la normativa vigente, non superiore ad euro 36.000,00;
- d) possesso, per i componenti del nucleo familiare cittadini extracomunitari, di regolare permesso di soggiorno con esclusione dei titolari di visto di breve durata.

## **protezione civile**

### **Protezione civile: inaugurate tre nuove strutture di addestramento unità cinofile, assistenza sanitaria e nuova cucina mobile**

Perugia, 11 lug. 022 - Il sistema di protezione civile festeggia un ulteriore potenziamento che riguarda la formazione di nuovi volontari/e delle unità cinofile, il supporto sociosanitario e la possibilità di intervenire con strutture sempre più avanzate in caso di emergenza o calamità. È stato così inaugurato, alla presenza dell'assessore alla Protezione civile della Regione Umbria, Enrico Melasecche, un campo di addestramento di protezione civile, un posto di assistenza sociosanitaria PASS e una nuova cucina mobile, in sostituzione di quella oggi in funzione presso il centro salesiano in Polonia, al servizio di migliaia di ucraini sfollati a causa della guerra.

Il Campo di addestramento di Protezione Civile per unità cinofile nasce da un accordo tra ANPAS e la Protezione Civile Regione Umbria. Servirà come base logistica per formare le unità cinofile ed i soccorritori nella ricerca e nel soccorso ai dispersi. Dispone di venti postazioni vittime, un impianto di audiodiffusione per riprodurre i suoni di uno scenario di emergenza e una sala di controllo per documentare le prove e analizzarle in fase di debriefing. Una delle principali innovazioni del campo consiste in un sistema di filtraggio degli odori, per rendere più realistiche le prove, ideato e realizzato dai volontari ANPAS. Costituisce un impianto unico in Italia ed è stato realizzato proprio all'interno del Centro Regionale di Foligno per la sua baricentricità e la facilità di essere



raggiunto dai volontari che da tutta Italia vorranno farne struttura per le esercitazioni e le dimostrazioni.

“L’Umbria è quindi all’avanguardia nel settore cinofilo da soccorso - ha affermato l’assessore Melasecche - anche grazie ad una stretta e proficua collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che ha stabilito un percorso di qualificazione delle unità cinofile, prima regione in Italia, rispetto ad uno standard regolato da un disciplinare approvato dalla Giunta regionale, che definisce appunto le caratteristiche delle unità cinofile operative e quindi attivabili per la ricerca di persone scomparse e su macerie. Tutto ciò è soltanto un punto di partenza per potenziare questo importante settore del sistema regionale e nazionale della Protezione civile. Sono previsti ulteriori investimenti da parte della Amministrazione regionale così da consolidare un percorso riconosciuto come virtuoso anche dallo stesso Dipartimento della Protezione civile, presente all’evento con molti tecnici”.

Il campo è stato realizzato grazie al prezioso lavoro di tanti volontari di ANPAS, con il fattivo contributo dei funzionari regionali, che per due anni hanno collaborato mettendo a disposizione competenze, mezzi e attrezzature per il raggiungimento del comune obiettivo. L’assessore Melasecche ha ringraziato sentitamente i volontari che con il loro impegno hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto, dalla complessa progettazione alla definitiva costruzione del complesso. Il secondo progetto, quello del PASS consiste nella realizzazione di cinque ambulatori, una sala d’attesa, una segreteria, bagni muniti di doccia, un magazzino, due container per operatori. È finanziato dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile a completamento delle strutture della colonna mobile nazionale per supportare i servizi assistenziali di zona, da trasferire ovunque in caso di calamità. È ospitato presso gli spazi coperti del Centro Regionale di Protezione Civile di Foligno, dove è in corso attualmente, sempre con la collaborazione di volontari di protezione civile, il recupero delle attrezzature utilizzate nell’emergenza sisma 2016 e Covid19, nonché l’ordinaria manutenzione e la custodia dei moduli e delle attrezzature per futuri pronto interventi in emergenza. Alessandro Benini, responsabile nazionale Protezione Civile ANPASS ha sottolineato come le opere oggi inaugurate costituiscono “Una dimostrazione di fiducia tanto della Regione Umbria quanto delle altre strutture operative di Protezione Civile, anche perché il Campo di Addestramento è frutto di un lavoro congiunto e di messa a sistema di relazioni, competenze, ma anche tanta passione dei volontari che si sono succeduti nell’impegno realizzativo”. Fabrizio Pregliasco, presidente nazionale ANPASS ha sottolineato che questo progetto è stato “Un ulteriore momento in cui è stato possibile dimostrare cosa è ANPASS: stare insieme, volontà di formarsi, fare



prevenzione, ma soprattutto di fare le cose per bene e per il bene di tutti".

## **pubblica amministrazione**

**scuola umbra di amministrazione protesa verso qualità e sviluppo; ieri l'approvazione dei documenti contabili alla presenza dell'assessore regionale agabiti. amministratore magarini montenero: "raggiunti risultati straordinari in un periodo straordinario"**

Perugia, 15 lug. 022 - "È un momento molto importante per Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, non solo perché vi sottopongo ad approvazione i documenti contabili, che fotografano risultati straordinari raggiunti in un periodo straordinario, segnato dalla crisi pandemica e dalla riorganizzazione della macchina pubblica, ma anche perché decideremo insieme l'ulteriore potenziamento del Consorzio formativo ormai definitivamente accreditato a livello nazionale". Lo ha affermato l'Amministratore Unico Marco Magarini Montenero, ieri pomeriggio a Villa Umbra, in apertura dell'assemblea consortile ordinaria riunita per l'approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2021 e del Bilancio di previsione 2022 della Scuola. Occasione per fare il punto di quanto fatto e presentare progetti ed investimenti futuri.

Approvati, all'unanimità, tutti i punti all'ordine del giorno, tra cui il bilancio 2021 e il bilancio di previsione per il 2022. L'assemblea è stata presieduta, su delega della Presidente Tesei, da Paola Agabiti, Assessore alla programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali. Turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio della Regione Umbria.

"Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - ha sottolineato Magarini Montenero - chiude l'esercizio 2021 nel segno di una rilevante crescita rispetto all'anno precedente, ottenendo risultati ottimali sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo finanziario. Risultati conseguiti grazie alle innovazioni digitali e gestionali realizzate, alla selezione dei migliori docenti ed esperti provenienti dalle più importanti università nazionali e grazie alla proficua collaborazione sviluppata con la Presidente Tesei, Giunta regionale e tutti i Consorziati. Ringrazio sentitamente le Istituzioni e il personale della Scuola per lo sforzo profuso".

Nel 2021, ricorda l'Amministratore Unico Suap, "abbiamo organizzato oltre 450 attività formative e registrato 26.000 partecipanti, provenienti da nord a sud Italia. Stipulato 78 convenzioni con Enti Pubblici ed Ordini professionali. I docenti incaricati nel 2021 sono stati 500. Ci siamo impegnati per aggiornare l'offerta formativa e portare a regime l'innovativa aula multimediale, che già registra cento ore di produzione, presupposto per il lancio quest'anno di Scuola Umbra TV, notiziario crossmediale informativo, strutturato in rubriche



tematiche, realizzato interamente in house. Oggi, siamo pronti a compiere ulteriori passi in avanti”.

Dati alla mano, l'Amministratore di Suap ha ricordato la tendenza in atto evidenziata durante la giornata della rendicontazione sociale organizzata due giorni fa a palazzo Donini alla presenza della Governatrice Tesei e degli amministratori delle partecipate regionali.

“Prevediamo - indica Magarini Montenero - di attivare da qui a fine anno circa 400 corsi di formazione e di registrare 22mila partecipanti provenienti da tutta Italia con una valutazione sulla qualità dei servizi erogati in costante crescita. Siamo, inoltre, pronti a fare la nostra parte nella costituzione di un unico centro di formazione funzionale alle esigenze formative di tutte le aziende sanitarie regionali e a redigere, secondo quanto stabilito a livello regionale, insieme alla Direzione Salute e Welfare della Regione il piano trimestrale regionale unico di formazione valido per il periodo di sperimentazione del nuovo e ambizioso 'Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane' che permetterà di realizzare una formazione omogenea su scala regionale e una razionalizzazione della spesa”.  
Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, inoltre, pianifica un altro obiettivo di miglioramento con riferimento all'organizzazione interna.

“Stiamo vivendo - conclude l'Amministratore Unico - una stagione positiva, di crescita, che potrà essere ulteriormente consolidata grazie alla nuova organizzazione della Scuola. Oltre alle due aree tradizionali, amministrativa e formativa, sono state approvate due nuove aree in organigramma per favorire la transizione digitale della Pubblica Amministrazione e per cogliere al meglio le opportunità legate ai finanziamenti europei. Il riassetto organizzativo, condiviso e concordato con Regione Umbria, in particolare con l'Assessore Agabiti che ringrazio, si completerà entro fine anno con il raggiungimento del 100% dell'orario di lavoro per tre unità e con la stabilizzazione a tempo indeterminato ed a tempo pieno ai sensi della 'legge Madia' del personale autonomo, al fine di superare, ora e per il futuro, il precariato”.

L'Assessore regionale Paola Agabiti, terminando i lavori dell'assemblea, ha ringraziato l'Amministratore Unico e il personale del Consorzio formativo umbro “per il proficuo lavoro svolto. La sfida per il settore pubblico - ha ribadito Agabiti - è sviluppare il capitale umano, implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali e semplificare le procedure amministrative”.

## **sanità**

### **coronavirus: aggiornamento epidemiologico**

Perugia 1 lug. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni in Umbria mostra un trend in aumento rispetto alle settimane precedenti: a rendere noti i dati del report di



aggiornamento settimanale elaborato dal Nucleo epidemiologico regionale, è l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

Dal report emerge che l'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 28 giugno è pari a 823.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è in aumento attestandosi ad un valore di 1,51.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend in aumento in tutte le fasce, l'incidenza più elevata è riscontrata nella classe compresa tra i 45 e 64 anni, mentre l'incidenza più bassa è registrata nella classe d'età tra 3 e 5 anni.

Rispetto alla settimana precedente si osserva un aumento nell'impegno ospedaliero regionale. Al 28 giugno i ricoveri erano 157 in area medica e 1 in terapia intensiva, mentre nella settimana tra il 20 e 26 giugno si sono registrati 2 decessi. Attualmente sono 180 le persone positive ricoverate di cui 5 in terapia intensiva.

"L'aumento dei contagi sul territorio regionale - ha spiegato l'assessore Coletto - è in linea con la tendenza che si sta riscontrando in tutto il paese ed essenzialmente, deriva dal fatto che la variante Omicron 5 ha un tasso di infezione 6 volte più alto dell'influenza stagionale. E anche se la gravità dei sintomi non è alta, nelle persone fragili o immunocompromesse e per gli over 80, i sintomi possono essere importanti, tanto da richiedere l'ospedalizzazione. In questa fase risulta importante quindi, evitare di sovraccaricare i presidi ospedalieri".

L'assessore Coletto, dopo aver ricordato la necessità di mantenere viva l'attenzione su tutte le forme di prevenzione utili a evitare il contagio, ha posto l'attenzione sul tema delle cure e dell'importanza della vaccinazione: "L'utilizzo delle terapie precoci, con anticorpi monoclonali o con antivirali orali - ha spiegato - entro 5 giorni dall'esordio dei sintomi, nei soggetti con fattori di rischio per sviluppare una malattia severa, è molto importante per ridurre la progressione del covid e la conseguente ospedalizzazione. Da tempo ormai - ha aggiunto - ho fortemente sostenuto, dopo aver sentito il parere dei medici esperti e dei ricercatori, l'utilizzo dei monoclonali per la cura della malattia prodotta dal covid".

Coletto evidenzia anche la necessità della seconda dose booster ai soggetti fragili e agli ultraottantenni e in proposito, rende noto che "è stata inviata una nota ai distretti per inserirli nella programmazione attiva della somministrazione che andrà prodotta entro il mese di luglio 2022".

Contestualmente, con una delibera regionale è stato prorogato il Nucleo Epidemiologico Regionale (NE) per continuare ad assicurare il supporto tecnico scientifico necessario affinché sia garantito un corretto monitoraggio del rischio sanitario, e il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) regionale, per fornire indicazioni e



strategie a supporto dell'attività regionale. Fino a dicembre saranno attivate le UCA, Unità di Continuità Assistenziale. Inoltre, sono prorogate le disposizioni contenute nella DGR 309 dell'1 aprile 2022 relative al conferimento di incarichi di emergenza sanitaria territoriale di 38 ore settimanali ai medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale non ancora terminato.

Il 30 giugno è arrivato a termine l'incarico a titolo gratuito di Commissario Covid-19 svolte dal Dr. Massimo D'Angelo. Le funzioni svolte dal Commissario dal primo luglio sono confluite nei servizi della Direzione regionale Salute e Welfare.

**neuropsichiatria infantile, la regione umbria fa rete: coletto, "abbiamo colmato una grande carenza che alimentava mobilità passiva"**

Perugia, 5 lug. 022 - In Umbria si fa "rete" per prevenire e curare le patologie psichiatriche in età evolutiva.

Stamani a Perugia, nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, l'assessore alla Salute e alle Politiche sociali della Regione Umbria, Luca Coletto, con il vicesindaco del Comune di Perugia, Gianluca Tuteri, e il direttore regionale Salute e Welfare, Massimo D'Angelo, ha illustrato i contenuti dell'atto approvato dalla Giunta che istituisce la rete regionale per l'organizzazione dei servizi territoriali e ospedalieri di neuropsichiatria infantile.

"Le patologie psichiatriche in età evolutiva - ha spiegato l'assessore Coletto - rappresentano un bisogno emergente, per il quale è necessario instaurare azioni di prevenzione, di diagnosi precoce e di presa in carico. Interventi questi, che hanno un valore preventivo nei riguardi del disagio psichico e della patologia psichiatrica nell'età adulta. Il Piano sanitario regionale 2021-2025 identifica come perno fondamentale per la ridefinizione dell'organizzazione sanitaria regionale la messa in rete di tutti i servizi del sistema sanitario regionale, valorizzandone l'integrazione e la sinergia. E proprio in quest'ottica, abbiamo stabilito la ridefinizione della rete dei servizi per la neuropsichiatria infantile che in Umbria rappresentava una carenza storica e che, in particolare negli ultimi anni, ha alimentato la mobilità passiva dei pazienti, che in Umbria per la pediatria pesa intorno al 14 per cento. Attraverso la rete quindi, - continua l'assessore - oltre a migliorare la qualità della cura e delle prestazioni, vengono anche valorizzati i medici e gli specialisti che operano sul territorio che hanno competenze e professionalità di alto livello".

Il sistema di rete di servizi tratteggiato dalla delibera approvata dalla Giunta regionale, si basa sull'integrazione tra servizi ospedalieri e territoriali, per la corretta attribuzione di ruoli e funzioni.



Il fulcro del progetto è garantire la presa in carico del paziente nei modi e nei tempi appropriati, visto che le patologie neurologiche e la psicopatologia grave richiedono interventi terapeutici e strumentali immediati, continuativi nel tempo, e per la loro rilevanza sociale ed assistenziale a lungo termine.

In particolar modo questo è evidente per la disabilità in età evolutiva che presenta peculiarità che richiedono interventi integrati e complessi rispettosi della globalità e dell'unitarietà del soggetto.

Nel corso dell'incontro è stato spiegato che le disabilità nel campo dei disturbi neuropsichici in infanzia e adolescenza, sono a volte anche gravissime e nuove visto che alcune sono ad elevata dipendenza dalla tecnologia e da sostanze. Di conseguenza, richiedono un forte carico assistenziale, con l'utilizzo di strategie di intervento innovativo, che per essere efficaci, necessitano di un'azione convergente sul piano sanitario e su quello sociale che tenga conto delle peculiarità e specificità dei bisogni in questa fase della vita.

C'è necessità quindi di un'attenzione particolare alle diverse fasce d'età, considerando l'adolescenza come un punto d'arrivo di un continuum evolutivo di sviluppo, tenendo in considerazione gli altissimi indici di comorbidità tra i vari disturbi, in diverse e successive fasce d'età.

In alcuni casi, è indispensabile prevedere interventi allargati anche alla famiglia e all'ambiente educativo-scolastico e sociale. Di conseguenza il nuovo modello organizzativo stabilito coniuga l'unitarietà di programmazione e l'omogeneità delle prestazioni tra distretto, con una forte integrazione sociosanitaria, e anche con l'ospedale.

"Dopo anni ho raggiunto un obiettivo che ho fortemente voluto" - ha affermato il vicesindaco Tuteri spiegando il perché di tanta perseveranza verso questo obiettivo: "In Umbria non era mai stato attivato un reparto di neuropsichiatria infantile - ha precisato - e ciò è paradossale, soprattutto se si tiene conto del fatto che nel 2019 nella regione a seguito di problematiche legate all'assunzione di sostanze sono stati ricoverati il doppio dei ragazzi rispetto ad altre regioni".

Il vicesindaco di Perugia ha, infine, lanciato il messaggio di intitolare alla dottoressa Carla Berardi scomparsa di recente, il reparto di neuropsichiatria infantile che sarà attivato a breve.

Carla Berardi è stata presidente dell'associazione pediatri umbri, fortemente impegnata in collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, in difesa dei più piccoli, vittime di abuso e sfruttamento e per la prevenzione del disagio delle nuove generazioni.

"Vogliamo attivare interventi appropriati per garantire il soddisfacimento dei bisogni di salute, puntando l'attenzione sui pazienti non sulle strutture - ha precisato il direttore regionale, Massimo D'Angelo - l'obiettivo è fare rete garantendo



la continuità assistenziale e percorsi omogenei su tutto il territorio regionale”.

**la pandemia inasprisce le disuguaglianze di genere: venerdì 8 luglio a villa umbra la presentazione del volume "essere donne in pandemia" realizzato dal laboratorio per l'equità della regione umbria del centro regionale per la salute globale**

Perugia, 6 lug. 022 - A due anni dalla emergenza sanitaria globale, la pandemia da Covid 19 ha inasprito le disuguaglianze su alcune fette di popolazione, già vittime di precedenti iniquità. Tra le più colpite: le donne, sia in termini socioeconomici che di salute. È quanto emerge dal lavoro svolto dal Laboratorio per l'equità della Regione Umbria del Centro Regionale per la Salute Globale, Cersag, sintetizzato nel libro "Essere donne in pandemia. Analisi di percorsi di generazione e amplificazione delle disuguaglianze di genere" che venerdì mattina, 8 luglio (dalle ore 9.30), sarà presentato nella sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

I lavori saranno aperti da Luca Coletto, Assessore alla Salute e Politiche Sociali della Regione Umbria, da Massimo D'Angelo, Direttore regionale di Sanità e Welfare della Regione Umbria, e da Simona Bianchi, Direttore sanitario Usl Umbria 2. A seguire gli interventi di Enrica Ricci e Marco Cristofori sulle attività del Laboratorio regionale per l'Equità e del Cersag.

Il volume "Essere donne in pandemia", edito da Cultura e Salute Editore Perugia e presentato venerdì da Elisa Marceddu e Giada Fioretti, restituisce una fotografia sulla condizione delle donne umbre in "era Covid", proponendo anche spunti di riflessione per i decisori politici e sanitari.

Partendo da una disamina delle evidenze internazionali e nazionali, l'analisi conferma, sul territorio umbro, molte delle difficoltà che le donne vivono in tutto il mondo a seguito della pandemia, come ad esempio l'aumento dell'inattività, soprattutto in alcune fasce d'età in cui si intensifica il lavoro di cura per la nascita dei figli. Specifico del territorio umbro, invece, l'aumento dell'abbandono scolastico da parte delle ragazze, elemento che rappresenta un rischio importante per il loro futuro in termini di possibilità di accesso a opportunità e risorse. Rispetto, poi, alle problematiche delle donne immigrate, il volume descrive l'effetto della doppia disuguaglianza vissuta dalle donne immigrate in tutto il mondo, in particolare nella presenza di specifiche difficoltà di accesso ai servizi sanitari ed al mondo del lavoro.

"La pandemia da Covid 19 - sottolineano gli autori dell'indagine - rappresenta un evento storico di transizione fondamentale per il genere umano a seguito del quale diventa fondamentale comprendere quali nuovi equilibri si stiano costruendo. Il lavoro svolto è, inoltre, occasione per sottolineare nuovamente quanto dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e ripreso anche nel



nuovo Piano Nazionale di Prevenzione in merito alla promozione dell'equità di genere in tutte le politiche".

**coronavirus: regione umbria predispone piano per la somministrazione della quarta dose agli over 60**

Perugia, 12 lug. 022 - A poche ore dalla comunicazione ufficiale del Ministero della Salute che estende alla platea degli over 60 e a tutti i soggetti fragili la vaccinazione con quarta dose, la Regione Umbria ha avviato il confronto con i distretti sanitari per predisporre in modo puntuale e rendere in tempi strettissimi operativo il nuovo programma vaccinale: lo rende noto il direttore regionale alla Salute, Massimo D'Angelo, ricordando che l'avvio effettivo della vaccinazione per gli ultrasessantenni sarà possibile dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della determina di Aifa.

"Stiamo organizzando i Servizi sanitari - ha spiegato D'Angelo - per rispondere in maniera efficace a questa nuova esigenza che ha portato ad anticipare i tempi di somministrazione della seconda dose booster anche alle persone che hanno compiuto 60 anni. Visto che le indicazioni di Aifa prevedono che tra la prima dose booster o dall'ultima infezione successiva al richiamo dovranno essere trascorsi 120 giorni, abbiamo attivato le strutture di Punto Zero per avere contezza del numero dei soggetti da vaccinare nella fascia individuata dalla circolare per poi invitarli alla vaccinazione".

D'Angelo, concludendo, ha ricordato che la circolare del Ministero ha dato priorità assoluta di mettere in massima protezione tutti i soggetti che non hanno ancora ricevuto né il ciclo di vaccinazione primaria, né la prima dose di richiamo (booster) e per i quali la stessa è già stata raccomandata.

"Invitiamo quindi, tutti i cittadini che non si sono vaccinati, a farlo - ha detto il direttore regionale - Voglio ricordare che la nuova variante Omicron nei soggetti non vaccinati può aprire la strada a forme più gravi di malattia con il rischio di sviluppare complicanze anche gravi".

**sanità, dimissioni direttore generale azienda ospedaliera terni**

Perugia, 13 lug. 022 - Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Santa Maria" di Terni, Pasquale Chiarelli, ha rassegnato le dimissioni con decorrenza dal prossimo 12 settembre. La Presidente della Regione, Donatella Tesei, e l'assessore alla Sanità, Luca Coletto, nel rispetto della decisione presa da Chiarelli, lo ringraziano per il lavoro svolto, e che svolgerà sino alla data di cessazione del servizio, per la professionalità e le competenze sempre dimostrate nonostante le condizioni estremamente difficili in cui si è trovato ad operare a causa della pandemia.

Anche Chiarelli, dal canto suo, ha ringraziato la Presidente, per la fiducia che è stata riposta in lui, e tutto il personale



dell'ospedale di Terni, per l'opera condotta sempre con serietà, sacrificio e collaborazione.

### **coronavirus: al via prenotazioni per seconda dose booster per over 60 e soggetti fragili**

Perugia, 13 lug. 022 - A partire dalle ore 8 di domani 14 luglio, i cittadini over 60 e i soggetti fragili individuati dalla circolare ministeriale potranno aderire alla vaccinazione anticovid con seconda dose booster tramite il portale [vaccinocovid.regione.umbria.it](http://vaccinocovid.regione.umbria.it)

Lo rende noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, precisando che la platea di over 60 che potrà aderire alla vaccinazione è di 195 mila 411 soggetti per quali siano trascorsi 120 giorni dalla somministrazione della terza o dall'infezione.

### **Peste suina: regione umbria adotta piano**

Perugia, 14 lug. 022 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, ha approvato il Piano per gli anni 2022-2026 con interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e per i cinghiali.

"La Peste Suina Africana - ha ricordato l'assessore Coletto - è una malattia virale che, a livello internazionale, è riconosciuta come la minaccia più rilevante per l'intero settore suinicolo ed è presente sin dal 1978 in Sardegna e dal 2022 nel nord e centro Italia. Con la legge 'n.29 del 7.4.2022' le Regioni e le Province autonome sono state chiamate ad adottare un Piano regionale di interventi urgenti con l'obiettivo generale di ridurre il rischio di introduzione dell'infezione e migliorare la gestione del cinghiale nel territorio di competenza ed eventualmente facilitare l'applicazione delle misure previste in caso di emergenza da PSA". Coletto ha sottolineato che in sintesi il Piano vigente, è articolato in cinque ambiti principali di attività: sorveglianza passiva nelle popolazioni di cinghiali, sorveglianza passiva negli allevamenti di suini, controllo numerico della popolazione di cinghiali, verifica dei livelli di applicazione delle misure di biosicurezza e campagna di formazione ed informazione degli stakeholders.

Inoltre è stato attivato un numero unico regionale per agevolare e supportare le segnalazioni di ritrovamento delle carcasse di cinghiale alle Aziende sanitarie competenti per territorio, è stato formalizzato un Gruppo di lavoro regionale per la peste suina africana e istituito il Tavolo interassessorile con rappresentanti del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici e Faunistica venatoria, del Servizio Energia, Ambiente e Rifiuti, dell'IZSUM (CEREP e Osservatorio Epidemiologico) e delle Aziende USL, con il mandato di dare seguito alle iniziative già prese a livello nazionale di



coordinamento delle attività di gestione della fauna selvatica ed in particolare del cinghiale.

**coronavirus, aggiornamento epidemiologico: coletto, "la pandemia ci ha insegnato a guardare in avanti, fondamentale in sanità la formazione"**

Perugia, 14 lug. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni in Umbria mostra un trend in aumento rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 12 luglio è pari a 1.430. L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è in leggera diminuzione attestandosi ad un valore di 1,13.

L'assessore regionale alla Salute Luca Coletto, rende noti i dati elaborati settimanalmente dal Nucleo epidemiologico regionale.

Dallo studio (aggiornamento al 13 luglio), emerge che l'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend in aumento in tutte le classi d'età, l'incidenza più elevata è riscontrata nella classe d'età 65-79 anni.

Tutti i distretti hanno un'incidenza superiore a 1000 casi per 100.000 abitanti.

Rispetto alla settimana precedente si osserva un aumento nell'impegno ospedaliero regionale: al 12 luglio 270 ricoveri in area medica e 8 ricoveri in terapia intensiva.

Alla luce di questa situazione l'assessore ha voluto rinnovare l'invito a tutta la platea di cittadini individuata dal Ministero per la somministrazione della seconda dose booster, a prenotarsi da subito per la somministrazione del vaccino che rimane fondamentale per la prevenire la malattia prodotta dal covid.

Coletto ha quindi evidenziato che la Regione Umbria "vuole guardare oltre la gestione della pandemia riconducendo l'attenzione anche sul ruolo centrale della formazione degli operatori sanitari come fattore strategico necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti

dalla programmazione regionale, potendo contare, per tale finalità, sia sulle attività svolte presso le Aziende sanitarie regionali, che su quelle erogate attraverso il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra.

"Nel corso della pandemia - ha proseguito Coletto - la necessità di condividere prassi e conoscenze comuni per garantire l'uniformità dei corretti comportamenti del personale del sistema sanitario regionale, ha dimostrato l'importanza della formazione e della sua centralizzazione attraverso un coordinamento e una gestione unica della stessa. Lo dimostra il fatto che su tutto il territorio regionale l'accentramento dei corsi, l'aggiornamento sincrono tra tutti i professionisti del territorio umbro, ha portato ad una uniforme e celere applicazione delle procedure inerenti l'urgenza/emergenza della pandemia".

"Nel Piano Sanitario preadottato dalla Giunta regionale - ha aggiunto - si evince che le progettualità del PNRR e la nuova



visione dei servizi per la salute basata sul modello "One Health", modificano in modo significativo l'assetto istituzionale e i modelli organizzativo-assistenziali del nostro sistema sanitario, richiedendo una profonda riqualificazione dell'offerta formativa, in grado di sostenere davvero l'innovazione e il cambiamento necessari. In questa direzione deve puntare l'attuazione di un Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane già previsto nel 2018, ma mai attuato. Pertanto, a seguito anche dell'esperienza pandemica così forte e impattante sul sistema sanitario regionale, si impone un'ampia riflessione sulla standardizzazione dei processi clinici e delle procedure che seguano stesse linee guida riconosciute a livello internazionale e basate su evidenze scientifiche. Il Centro Unico di formazione e valorizzazione delle risorse umane che fa capo alla Scuola di Villa Umbra, si colloca quindi come leva strategica di governo clinico orientato a buone prassi basate su metodi di innovazione e obiettivi condivisi e, nel contempo, un risparmio sulla spesa sanitaria".

### **coronavirus: in campo per le vaccinazioni anche medici di medicina generale e farmacie**

Perugia, 15 lug. 022 - Tenuto conto sia dell'attuale condizione di aumentata circolazione virale con ripresa della curva epidemica, sia delle evidenze disponibili sull'efficacia della seconda dose di richiamo (secondo booster) nel prevenire forme gravi di Covid-19, viste le indicazioni ministeriali e la pubblicazione della circolare Aifa sulla Gazzetta ufficiale che raccomanda la somministrazione di una seconda dose booster purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla prima dose di richiamo o dall'infezione, a tutte le persone che abbiano compiuto 60 anni, la Direzione Salute della Regione Umbria ha stabilito di coinvolgere anche in questa campagna vaccinale anti-SARS-CoV-2/Covid-19 e secondo le modalità e i criteri già stabiliti con gli accordi integrativi regionali, i medici di medicina generale e le farmacie.

### **terremoto**

#### **L'USR Umbria consegna i lavori dei Centri di Comunità di Vallo di Nera, Piedipaterno e Todiano di Preci**

Perugia, 1 lug. 022 - L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria, lunedì prossimo, 4 luglio, consegnerà i lavori per la realizzazione dei Centri di Comunità a Piedipaterno e nel Capoluogo (ristrutturazione) del Comune di Vallo di Nera e nella frazione di Todiano del Comune di Preci. I lavori sono stati affidati alla N.A.N. Costruzioni Srl di Volla (NA) che ha offerto un ribasso del 28,356% determinando un importo netto di aggiudicazione pari a 478.164 euro di cui 456.120,34 euro per



lavori e 22.043,66 euro per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

La realizzazione dei centri di comunità nel territorio di Preci e Vallo di Nera si inserisce in un progetto più ampio finalizzato a dotare la Valnerina di presidi diffusi di Protezione civile e di socialità sulla base dell'ordinanza del Commissario Straordinario n. 48/2018 "Disciplina delle modalità di attuazione degli interventi finanziati con le donazioni raccolte mediante il numero solidale 45500 e i versamenti sul conto corrente bancario attivato dal Dipartimento della Protezione civile, di assegnazione e di trasferimento delle relative risorse finanziate".

I Centri di Comunità, suddivisi in cinque ambiti, sono edifici che in tutto il cratere sisma 2016 rappresenteranno un presidio per la gestione delle emergenze, in grado di garantire ospitalità immediata e confortevole, grazie ad una capillare diffusione sul territorio a maggior rischio sismico. Al tempo stesso tali edifici costituiranno, al di fuori dell'emergenza, uno spazio sociale a supporto alle comunità dei territori interessati, essendo utilizzabili come locali polifunzionali per usi pubblici ed associativi.

I Centri di Comunità, sono così organizzati:

Ambito Territoriale 1: Comune di Norcia con le frazioni di Savelli, Piediripa e Valcaldara i cui lavori sono stati consegnati lo scorso 9 maggio (importo contrattuale euro 675.054,38);

Ambito Territoriale 2 - lotto 1: Comune di Preci con la frazione di Todiano, Comune di Vallo di Nera con la frazione di Piedipaterno e nel Capoluogo (ristrutturazione) con consegna lavori programmata per il prossimo 4 luglio;

Ambito Territoriale 2 - lotto 2: Comune di Cascia con la frazione di Collegiacone dove è attualmente in corso il monitoraggio ambientale propedeutico all'approvazione del progetto esecutivo;

Ambito Territoriale 3: Comune di Cascia - con la frazione di Maltignano - Comune di Monteleone di Spoleto (capoluogo) i cui lavori sono stati consegnati il 24 marzo scorso (importo contrattuale euro 424.917,21).

Ambito Territoriale 4: Comune di Preci nel capoluogo e nella frazione di Montebufo dove è in fase di approvazione da parte della Conferenza Regionale il progetto definitivo dell'intervento.

Ambito Territoriale 5: Comune di Cascia nel capoluogo, con soggetto attuatore lo stesso comune.

Stazione appaltante di tutti i Centri di Comunità (ad eccezione dell'Ambito Territoriale 5) è l'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, diretto dall'ing. Stefano Nodessi Proietti e, in particolare dal Servizio Ricostruzione Pubblica di cui è dirigente l'arch. Filippo Battoni. Responsabile Unico del Procedimento per i Centri di Comunità è l'ing. Paolo Ciaccasassi.

**ricostruzione post sisma, conferenza servizi speciale approva progetto definitivo ospedale "Santa Rita" di Cascia**



Perugia, 4 lug. 022 - "Un ulteriore passo in avanti nella direzione della ricostruzione dell'Ospedale Santa Rita di Cascia, tassello importante non solo della stessa ricostruzione post sisma, ma anche del sistema sanitario umbro". È quanto ha sostenuto la Presidente della Regione, Donatella Tesei, in seguito all'approvazione nella Conferenza dei Servizi Speciale del progetto definitivo della struttura ospedaliera.

Si potrà così direttamente proseguire con le procedure di appalto integrato già avviate dall'USR Umbria (su 21 imprese che hanno risposto alla manifestazione di interesse, ne sono state ammesse 15). Questo permetterà di iniziare i lavori entro l'anno, nel rispetto del cronoprogramma.

La demolizione della struttura esistente, risalente al 1959 e gravemente danneggiata dagli eventi sismici del 2016, è stata recentemente completata dal reparto GOS dei Vigili del fuoco del Comando Provincia di Perugia che ha operato con proprie risorse umane, mezzi e dotazioni strumentali, non gravando economicamente sul quadro economico del progetto definitivo che è stato stimato in 7.808.163,75 euro, al netto di IVA e oneri ove dovuti, di cui 7.502.085,38 di euro per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, 110.406,97 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e 195.671,40 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso.

L'importo stimato a base di gara soggetto a ribasso è pari a 7.697.756,78 euro calcolati con l'elenco prezzi regionale 2021 ma chi parteciperà alla gara avrà diritto all'adeguamento dei prezzi con il nuovo prezzario 2022

L'intervento previsto per la ricostruzione del nuovo Ospedale Santa Rita di Cascia prevede la realizzazione di un fabbricato isolato sismicamente alla base, con pianta quadrata ed un chiostro centrale su tutti i piani in grado di dare circolarità e continuità ai percorsi oltre che permettere la creazione di molti affacci sia verso l'esterno che verso il cuore dell'organismo architettonico al fine di renderlo il più possibile permeabile alla luce solare. Sono previsti anche interventi di efficientamento energetico e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Soggetto attuatore dell'intervento è la Regione Umbria "Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post-sisma".

Gli interventi relativi all'Ospedale di Santa Rita in Cascia rientrano nell'ambito dell'ordinanza commissariale speciale n. 12 del 15 luglio 2021 che ha individuato il nosocomio casciano strategico, per la posizione e pluralità dei servizi erogati, non solo a livello locale, ma anche nell'ambito della rete sanitaria regionale.

Nella nuova struttura dell'Ospedale Santa Rita, infatti, saranno confermati 40 posti letto di riabilitazione confermando la lunga tradizione in campo sanitario che la struttura sanitaria garantiva anche prima del sisma del 2016.



"Grazie alle sostanziali modifiche introdotte attraverso le ordinanze speciali in deroga dal Commissario straordinario nel corso degli ultimi anni - evidenzia Stefano Nodessi Proietti, direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria - è stato possibile non solo accelerare e semplificare significativamente l'iter procedurale relativo alla ricostruzione delle opere pubbliche ma anche contrastare l'indebolimento economico dell'area del cratere attraverso i progetti e le ingenti risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per le Aree Sisma 2009 e 2016, finanziato dal Fondo Complementare PNRR e gestito dalla Cabina di Coordinamento integrata. L'impegno dell'USR Umbria - conclude il direttore Nodessi - proseguirà con determinazione anche per continuare a garantire l'accelerazione che si è registrata ultimamente nella ricostruzione degli edifici privati danneggiati dal sisma 2016 al fine di consentire alle famiglie di tornare finalmente nelle proprie case e alle attività economiche di tornare nei luoghi originari di lavoro".

## **trasporti**

**Partito "perugia air link": collegamento treno+autobus da e per l'aeroporto con l'umbria. Melasecche "passo avanti nella valorizzazione dell'aeroporto umbro"**

Perugia, 1 lug. 022 - Al via oggi Perugia Airlink, il nuovo servizio di trasporto pensato per raggiungere in maniera rapida, conveniente e sostenibile l'Aeroporto Internazionale dell'Umbria San Francesco d'Assisi dalle città di Perugia e di Assisi.

Una nuova opportunità di viaggio che punta a mitigare lo storico isolamento dell'aeroporto umbro, integrandolo a pieno titolo nel tessuto infrastrutturale, e che nasce dalla collaborazione tra Trenitalia e Busitalia - società leaders del neonato "Polo Passeggeri" del Gruppo FS - che proprio in Umbria, e da anni, sinergicamente offrono soluzioni integrate e opportunità di viaggio utili a salvaguardare quella vocazione green che fa dell'Umbria il Cuore Verde d'Italia.

Perugia Airlink - realizzato in sinergia con Regione Umbria, committente e programmatrice dei servizi di Trasporto Pubblico Locale - prevede ogni giorno corse bus di afflusso e deflusso a tutti i voli in partenza e in arrivo all'aeroporto internazionale dell'Umbria.

Le corse collegano i punti notevoli delle città di Perugia ed Assisi con la rete ferroviaria e l'aeroporto: ogni fermata è caratterizzata dalla segnaletica Perugia Airlink. Ciascun decollo e ciascun atterraggio sono serviti con bus dedicati, realizzando collegamenti sia dal versante nord con Perugia, sia lato sud con Assisi. Un semplice interscambio treno-bus e la rete ferroviaria congiunge l'aeroporto con importanti bacini di traffico interni alla regione - come Foligno, Terni e l'area del Trasimeno - piuttosto che limitrofi - come il Senese, l'Aretino, la Valdichiana, le basse Marche.



“Un progetto in cui questo Assessorato ha creduto e che ha voluto con determinazione - ha affermato l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche -. La Regione fa un investimento che vale molto ma molto di più del costo di bilancio perché consente innanzitutto di fornire un servizio interessante a tutti i viaggiatori, molti stranieri, che scendono al nostro aeroporto. Utilizza la rete di vendita di Trenitalia, che promuove l'uso del treno e del mezzo pubblico per raggiungere l'aeroporto e dall'aeroporto invita i passeggeri, sempre in modo rispettoso dell'ambiente, a visitare l'Umbria. Si innerva così l'uso dell'aereo nella rete pubblica dei trasporti - ha sottolineato Melasecche - implementando le offerte speciali che con Trenitalia abbiamo già costruito negli anni scorsi e di cui continuiamo a favorire lo sviluppo. C'è ancora molto da fare. Vorremmo che tutti i territori dell'Umbria partecipino a questa grande opportunità, anche quelli più lontani, perché è giusto che tutti debbano avere la possibilità di godere delle chances che il rilancio dell'aeroporto pone a disposizione. La sfida è in corso ed i primi risultati sono evidenti. Abbiamo molte altre idee cui cercheremo di dare vita fin dai prossimi mesi in accordo con tutti coloro che intendono partecipare.

Ringrazio il Gruppo Ferrovie dello Stato e le varie società che lo compongono con cui abbiamo rapporti, a cominciare da RFI, perché questi due anni e mezzo di legislatura, pur nella convinta difesa degli interessi dell'Umbria, sono però stati caratterizzati dalla apertura reciproca a tutte le possibili innovazioni. I progetti in corso - ha concluso l'assessore Melasecche - sono particolarmente sfidanti, sul fronte ferroviario, su quello stradale come quello sulla modernizzazione ed efficientamento del TPL”.

Le combinazioni di viaggio treno+bus per l'intera offerta aeroportuale di Perugia - che quest'estate raggiunge un massimo di ben 86 voli a settimana - sono già visibili sui sistemi di vendita Trenitalia; i clienti del servizio aeroportuale possono acquistare i titoli di viaggio combinati in biglietteria o alle emittitrici self-service, così come sui canali on line e presso i rivenditori autorizzati.

La tariffa lancio del Perugia Airlink è di 5 euro sia per i collegamenti da Perugia che per quelli da Assisi verso aeroporto e viceversa, prezzo scontato del 50% per i ragazzi 4 e 12 anni non compiuti mentre i bambini under 4 viaggiano gratuitamente. Il biglietto può essere acquistato a bordo del bus senza maggiorazione di prezzo, presso le biglietterie Busitalia, il punto vendita in aeroporto e su tutti i canali di vendita Trenitalia. In questo ultimo caso al prezzo del treno prescelto, regionale o Intercity, si aggiunge la tariffa lancio Perugia Airlink per il tragitto in bus.

Gli autobus Perugia Airlink, riconoscibili dalla livrea rossa Airlink, sono concepiti per la clientela aeroportuale: oltre agli elevati standard prestazionali e al comfort di viaggio,



all'interno del mezzo apposite rastrelliere permettono un'agevole e veloce collocazione delle valigie a vista e a portata di mano dei passeggeri e monitor a bordo trasmettono in tempo reale le informazioni sullo stato dei voli in partenza dall'Aeroporto.

Perugia Airlink arricchisce ulteriormente la Trenitalia Summer Experience 2022 in Umbria, la nuova offerta estiva che propone un ventaglio di servizi e promozioni, per incentivare la mobilità sostenibile ed il turismo di qualità, messa a punto dalle società del polo "Passeggeri" del Gruppo FS.

L'offerta Trenitalia regionale, in Umbria, si contraddistingue in particolare per il servizio Trasimeno Line: ogni week-end, 10 corse dirette Perugia-Chiusi senza cambio, in confortevole elettrotreno Jazz, metà delle quali con estensione su Orvieto. Nei primi due fine settimana di circolazione il servizio ha già riscontrato un significativo gradimento da parte dei vacanzieri.

Dal prossimo week-end, il Trasimeno Line diventa ancora più attrattivo con l'esclusiva "Promo Bici Umbria": nessun supplemento in luglio e agosto per chi si sposta con la bici verso le località lacustri come Torricella, Magione, Passignano, Tuoro, Castiglione del Lago.

### **conclusa la rimodulazione di alcuni servizi di trasporto pubblico locale da parte di busitalia dopo il confronto con i comuni interessati**

Perugia, 6 lug. 022 - A partire da lunedì prossimo 11 luglio verrà applicata l'ulteriore rimodulazione di alcuni servizi di trasporto pubblico locale scaturita dal confronto tra Regione, Busitalia e i comuni umbri interessati. La notizia è stata data dall'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche.

"Come noto - ha affermato l'assessore -, con l'avvio dei primi giorni di sperimentazione, Busitalia aveva posto in essere, dal 27 giugno scorso, una serie di rimodulazioni del TPL, le stesse impostate due anni or sono e poi bloccate a causa della pandemia. Quello stesso giorno avevamo annunciato anche di aver incaricato i gestori del servizio a verificare entro i primi quindici giorni, eventuali necessità dei comuni cui venire incontro, tenuto conto della complessità notevole di un servizio che riguarda i tre bacini regionali ed oltre 600 autobus in movimento rispetto ad un intervento sui mezzi con riempimento prossimo allo zero. Alcuni comuni hanno fatto presente specifiche necessità cui la Regione è venuta incontro grazie ad un piano meglio definito in un rapporto di ampia collaborazione con i gestori.

Oggi dunque il piano è pronto - ha proseguito Melasecche - e verrà posto in essere a partire da lunedì 11 luglio con il ripristino di varie corse nei comuni che hanno aperto un confronto con i gestori. In particolare, ad esempio, i Comuni di Marsciano, Gubbio, Gualdo Tadino, Scheggino, Orvieto, ed altri ancora hanno trovato accoglimento delle proprie richieste.



I servizi minimi debbono essere garantiti ma parimenti le corse a gradimento prossimo allo zero non possono essere automaticamente prorogate. Vediamo tutti i giorni autobus da 12 metri che viaggiano vuoti e questo, con tutta la gradualità del caso, non può continuare perché costituisce un maggiore inquinamento oltre che un costo sempre maggiore per tutta la collettività che non possiamo permetterci.

Questa fase di transizione andrà a cessare quando, finalmente, entro un anno e mezzo, l'Umbria potrà avere un TPL frutto di una gara limpida e trasparente, volta al miglioramento qualitativo del servizio ma anche ad un suo efficientamento, dopo lustri di confusione, di problemi enormi, di somme ingenti utilizzate per pagare debiti stratosferici. Si tratta di uno sforzo coraggioso ma indispensabile - ha concluso l'assessore - per cui invitiamo tutti i cittadini a porre attenzione, anche segnalando le corse superflue, in modo tale da rendere il servizio sempre vicino alle reali esigenze della popolazione".

